



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventitré, il **giorno 15 maggio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**Presiede:** la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

**Assiste i lavori del Consiglio:** il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

**Giustifica** l'assenza del consigliere Maresca

**Scrutatori: Brescia Domenico, Simeone Gaetano e Esposito Pasquale**

**La Presidente** alle ore 10:05 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbatì, a procedere all'appello

**Risultano presenti la Presidente ed i consiglieri:** Acampora, Andreozzi, Bassolino, Brescia, Cilenti, Collela, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Paipas, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli

**(presenti 25/41)**

**Risultano assenti il Sindaco ed i consiglieri:** Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Clemente, Esposito Aniello, Fucito, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Savastano e Sorrentino.

**(assenti 16/41)**

**Assessori presenti:** Armato, Baretta, Ferrante, Lieto, Marciani, Santagada, Striano e Fella Trapanese

**La Presidente** dichiara aperta la seduta, alle ore 10:10, con la presenza di n. 25/41 Consiglieri

E' presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

**Il consigliere Guangi** chiede di posticipare la discussione del suo Ordine del giorno stante la momentanea assenza in aula dell'assessore Baretta.

**La Presidente** pone in votazione l'inversione dell'ordine dei lavori e dichiara che è stata approvata all'unanimità.

**La Presidente** introduce l'Ordine del giorno a firma del consigliere Longobardi avente ad oggetto: "*Festival di Napoli*" e, in assenza del proponente, cede la parola al consigliere Guangi per l'illustrazione.

**Entrano i consiglieri Borriello, Sorrentino e Clemente (presenti n. 28)**

**Il consigliere Guangi** descrive l'Ordine del giorno il cui intento è quello che il Comune di Napoli si faccia promotore e patrocinante del ritorno della manifestazione "Festival di Napoli", noto anche come Festival della Canzone Napoletana, ovvero la competizione canora nata a Napoli nel 1971. Si propone di cavalcare l'onda del nuovo periodo di innegabile fulgore che sta vivendo la Città e la ripresa turistica ed economica testimoniata dal flusso turistico che ha invaso la città.

**L'assessore Armato** informa l'Aula che l'Amministrazione sta già lavorando a bandi pubblici per la valorizzazione della canzone napoletana ed uno dei capisaldi del progetto del Sindaco "Città della Musica" è proprio la valorizzazione della canzone napoletana di ieri, di oggi e di domani, in ogni manifestazione è sempre inserito un momento dedicato alla canzone napoletana. Conclude esprimendo parere positivo, con la richiesta di inserire dopo *Impegna il Sindaco e la Giunta* le

parole "a valutare se".

**Entra la consigliera Savastano (presenti n. 29)**

**Il consigliere Guangi** ritiene che l'Odg possa essere approvato così come è stato proposto, però dichiara di essere disponibile a modificarlo.

**La Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Longobardi così come modificato e dichiara che lo stesso viene approvato a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri D'Angelo Sergio, Andreozzi, Sorrentino, Carbone e Saggese. *(All. n. 1)*

**La Presidente** introduce il terzo ordine del giorno a firma del Gruppo PD, avente ad oggetto: "*Protocollo d'intesa tra la Polizia Locale e l'Azienda Napoletana Mobilità (ANM) per garantire la sicurezza sul trasporto pubblico locale*" e cede la parola al primo proponente, il consigliere Gennaro Acampora.

**Il consigliere Gennaro Acampora** precisa che con l'Ordine del giorno si mira a mettere in risalto una problematica più volte denunciata dai cittadini, ovvero quella dei borseggiatori sui mezzi di trasporto pubblico e la proposta è di favorire il supporto della Polizia Municipale attuando maggiore controllo sulle linee di trasporto anche riconoscendo agli stessi la gratuità del trasporto. Chiede all'Amministrazione affinché promuova l'attuazione di un Protocollo d'intesa tra l'Azienda Napoletana di Mobilità e la Polizia Locale per favorire il contrasto ai fenomeni di violenza e di borseggi a bordo dei mezzi di trasporto, al fine di garantire maggiore sicurezza a bordo ai cittadini

**Il consigliere D'Angelo Sergio** propone ai colleghi del Gruppo PD di estendere l'iniziativa anche a tutte le altre forze di polizia e non solo alla Polizia locale.

**L'assessore Armato** interviene in luogo dell'assessore De Iesu che non ha potuto presenziare alla seduta odierna ed esprime in sua vece parere positivo all'Ordine del giorno. E' disponibile anche ad accogliere la raccomandazione del consigliere D'Angelo Sergio se l'Aula è d'accordo.

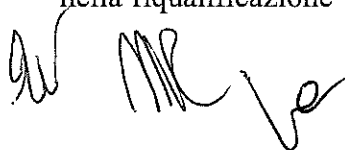
**Il consigliere Acampora** accoglie il suggerimento del consigliere D'Angelo, pur precisando di essersi limitato al solo corpo della Polizia Municipale atteso che per le altre forze di Polizia esiste un decreto regionale che prevede la gratuità, mentre per assurdo non vi è una previsione normativa per le forze della Polizia Municipale.

**La Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Acampora così come modificato e dichiara che lo stesso viene approvato all'unanimità. *(All. n. 2)*

**Entrano i consiglieri Cecere e Lange Consiglio (presenti n. 31)**

**La Presidente** recupera il primo ordine del giorno a firma dei consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, prima rinviato, avente ad oggetto: "*Istituzione di un organismo di controllo della Programmazione e Rendicontazione della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale*". Cede la parola al consigliere Guangi per l'illustrazione

**Il consigliere Guangi** evidenzia che attualmente la Napoli Servizi S.p.A. gestisce in house providing il patrimonio immobiliare ed urbano del Comune di Napoli, con una serie di attività annesse ed anche altre in materia di servizi di pronto intervento stradale e che dal 2012 essa è affidataria anche della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale oltre che della manutenzione dei plessi scolastici comunali, pertanto nulla si può eccepire in merito all'impegno profuso per l'Ente. Riferisce di aver osservato che nella sezione strategica del DUP 2023-2025 è evidenziata la enorme importanza nel programma strategico dell'Amministrazione che ha la valorizzazione del patrimonio immobiliare, da realizzare anche attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria per superare il grave stato di degrado ed abbandono in cui versano tantissime strutture, con particolare attenzione all'edilizia residenziale pubblica. Sostiene di essere a conoscenza del fatto che l'Ente sta per affidare la gestione del patrimonio immobiliare ad altra società e si augura che sia all'altezza del compito e che soprattutto non si faccia discriminazione nella riqualificazione tra un immobile e l'altro. A tal proposito precisa che l'ordine del giorno mira



ad impegnare l'Amministrazione a provvedere alla istituzione di un comitato di garanzia e di controllo, composto da 5 Consiglieri comunali che eserciti un controllo sistematico sia sulle segnalazioni pervenute dai Servizi comunali e dai cittadini che sulle susseguenti attività di programmazione e rendicontazione degli interventi di manutenzione svolti.

**L'assessore Baretta** fa presente che la società è attualmente in fase di restyling e cambio di management. Inoltre, è in atto una complessa rielaborazione delle Partecipate del Comune e lui stesso ha chiesto di calendarizzare la discussione in merito alle Partecipate in Commissione Bilancio dopo l'approvazione del bilancio stesso, pertanto oggi sarebbe prematuro parlarne ed invita a ritirare l'Odg.

**La consigliera Savastano** chiede quale sia il criterio in base al quale viene deciso l'ordine di priorità degli interventi di manutenzione, poiché se il criterio scelto è la gravità, in realtà ritiene che tale criterio non sia osservato, attesa l'urgenza di manutenzione di numerosi immobili che invece viene ignorata.

**Entra il consigliere Longobardi (presenti n. 32)**

**La Presidente** chiarisce che sull'Ordine del giorno c'è una richiesta specifica di ritiro da parte della Giunta per una successiva valutazione in sede di Commissione.

**Il consigliere Guangi** chiarisce e condivide la posizione espressa dalla consigliera Savastano, anche in vista di un dialogo più proficuo con l'Amministrazione. Si dichiara disponibile al ritiro dell'Odg.

**Il consigliere Acampora** chiede una inversione dell'ordine dei lavori anticipando la discussione dell'Odg a firma sua e del consigliere Flocco avente ad oggetto "*Invito alla società Calcio Napoli*"

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso e dall'appello risultano presenti n. 26 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Musto, Savastano e Simeone ed entrata la consigliera Maisto**)

**La Presidente** pone in votazione la richiesta del consigliere Acampora di inversione degli ordini del giorno e dichiara che viene votata all'unanimità.

**La Presidente** introduce l'Ordine del giorno a firma dei consiglieri Acampora e Flocco ed avente ad oggetto "*Invito alla società Calcio Napoli*". Cede la parola al consigliere Flocco per l'illustrazione.

**Entrano i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Savastano e Guangi ed esce Cilenti (presenti n. 28)**

**Il consigliere Flocco** illustra l'Ordine del giorno che nella parte dispositiva prevede un impegno per il Sindaco e la Giunta *ad invitare tutta la Società sportiva Calcio Napoli, presso la sala dei Baroni del Maschio Angioino, non solo per ringraziare il Presidente, lo staff tecnico e quello medico, i calciatori, i magazzinieri e tutto il personale della società sportiva Calcio Napoli, ma anche per omaggiare con la consegna di una targa alla società e una medaglia della città a ciascun membro dello staff, tutti quelli che hanno contribuito a questa fantastica cavalcata e al raggiungimento di questa straordinaria vittoria.*

**Il consigliere Acampora** precisa che l'invito alla società ha l'intento di premiare la squadra di calcio ed il Presidente, ma serve anche per dare rilievo a tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte a riflettori spenti e che hanno contribuito alla vittoria della squadra. Fa rilevare che anche il Sindaco ed alcuni Consiglieri hanno sostenuto di fatto questa iniziativa e dichiarato di essere favorevoli a tale proposta.

**Il consigliere Esposito Gennaro** si dichiara favorevole a tutte le iniziative di promozione dello Sport e propone di aggiungere all'Ordine del giorno un invito ai calciatori di rendersi protagonisti per una campagna di promozione della pratica dello sport come attività inclusiva con finalità anche sociali.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** nell'anticipare voto favorevole, ricorda però ai Consiglieri che la SSCN è ancora debitrice nei confronti del Comune di Napoli di un milione e mezzo, ovvero una somma consistente che potrebbe essere reinvestita negli impianti sportivi che necessitano di ristrutturazione e che assolvono ugualmente alle funzioni sociali ed inclusive dello stesso Stadio Diego Armando Maradona.

**L'assessore Ferrante** esprime parere favorevole e rende noto che il Sindaco ha già interloquito con la Società per manifestare il riconoscimento a nome dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza, e sottolinea che la Squadra del Napoli rappresenta un buon esempio di sport sotto tutti i profili.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del giorno discusso e dichiara che lo stesso è stato approvato all'unanimità. *(All. n. 3)*

**Entrano i consiglieri Cilenti e Longobardi ed esce il consigliere Acampora (presenti n. 29)**

**La Presidente** introduce l'Ordine del giorno avente ad oggetto *"Il ruolo del Consiglio Municipale sulla gestione dei Fondi comunali"*. Proponenti: Gruppo Manfredi Sindaco, primo firmatario consigliere Walter Savarese d'Atri. Cede la parola al consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

**Il consigliere Savarese d'Atri** illustra l'Ordine del giorno la cui finalità è quella di riconoscere ai Consigli municipali maggiore autonomia nella gestione dei fondi comunali, in particolare attribuire agli organi consiliari maggior potere di ratifica delle risorse stanziare, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, destinate agli impegni di spesa dei dirigenti dei Servizi delle Municipalità conformemente al Piano esecutivo di gestione, in ragione delle competenze loro attribuite.

**La consigliera Maisto** si complimenta con l'Amministrazione per aver destinato maggiori fondi alle Municipalità, fino alla concorrenza di 800 mila euro, al fine di consentire che i Consiglieri eletti nelle Municipalità possano gestire i fondi stanziati e fare un passo in più verso il decentramento.

**Il consigliere Cilenti** conferma il suo voto favorevole, soddisfatto di questo passo in avanti, sebbene ritenga la somma ancora non congrua per le Municipalità.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** anticipa il voto favorevole ma coglie l'occasione per sottolineare che le Municipalità necessiterebbero di un lavoro più capillare, ovvero occorrerebbe ridefinirne il ruolo attraverso un percorso di valorizzazione con riconoscimento di maggiori poteri e risorse da utilizzare e tutto ciò è possibile con una rivisitazione del decentramento che dia maggiore concretezza ad una modifica dello Statuto e del Regolamento di Municipalità

**La Presidente** sostituisce gli scrutatori Simeone e Brescia con Cilenti e Savastano.

**Il consigliere Guangi** ritiene necessario procedere con il riconoscimento di maggiori risorse finanziarie ed umane da destinare alle Municipalità e preannuncia che in sede di approvazione del prossimo bilancio chiederà di stanziare maggiori somme per le Municipalità.

**Il consigliere Esposito Pasquale** chiede alcuni chiarimenti al consigliere Savarese d'Atri in ordine alla competenza dell'approvazione del PEG municipale. Gli sembra di aver capito che il PEG una volta licenziato dalle giunte municipali, deve poi avere la ratifica del consiglio municipale, a suo parere, se l'odg propone questo, gli assessori municipali verrebbero esautorati di una loro prerogativa. Su tale perplessità invita anche la Giunta ad esprimere un proprio parere.

**Il consigliere Savarese d'Atri** chiarisce che la ratifica del PEG mira a dare un ruolo ai consiglieri municipali di indirizzo sul piano strategico della municipalità.

**Entra il consigliere Fucito (presenti n. 30)**

**L'assessore Baretta** disanima diversi aspetti da valutare sull'ordine del giorno e propone di modificare il punto in cui si chiede il parere del Consiglio Municipale inserendo le parole *"A voler considerare che le risorse di competenza delle Municipalità stanziare"* ed in questo caso il parere è favorevole.

**Entra il consigliere Esposito Aniello (presenti n. 31)**

**Il consigliere Sannino** precisa che il documento tende a sottolineare l'importanza della

Municipalità a fronte del ruolo marginale che alle stesse viene riconosciuto attualmente ed, a nome di tutto il Gruppo, ritiene debba essere conferita loro la giusta importanza e considerazione.

**La consigliera Vitelli** evidenzia di aver ricoperto il ruolo di consigliera municipale per 10 anni trovandosi a gestire i pochi fondi messi a disposizione dal bilancio comunale, pertanto ne conosce la difficoltà. E' contenta di far parte della Commissione paritetica dello Statuto e del Regolamento al fine di partecipare alla riforma che ha ad oggetto anche le Municipalità. E' d'accordo con la modifica proposta dall'assessore Baretta.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** propone di modificare la parte dispositiva dove si usa l'espressione "*siano ratificate*" con "*presa d'atto*". Con la presa d'atto ci si limita a prendere atto di un documento che resta modificabile.

**Il consigliere Lange Consiglio** pone un problema di carattere formale, ovvero il rispetto dello statuto e del regolamento che invita a non disattendere per motivi di carattere politico. Anticipa voto di astensione se l'ordine del giorno non recepisce la puntualizzazione del consigliere Sergio D'angelo e quanto proposto dall'assessore Baretta.

**Il consigliere Savarese d'Atri** specifica di non essere d'accordo sulla precisazione della somma di 800 mila euro, atteso che nella visione più ottimistica potrebbe anche essere una somma superiore. Specifica che l'ordine del giorno ha natura politica, in quanto mira ad una riforma, una rivoluzione. Ritiene che sia irrilevante utilizzare il termine "*ratifica*" o quello di "*presa d'atto*", dal momento che il voto dei Consiglieri municipali non è vincolante.

**Il consigliere Carbone** ritiene che vi sia un errore di base sulla procedura da seguire poiché la modifica del Regolamento è unicamente appannaggio del Consiglio comunale.

**Il consigliere Fucito** concorda nel ritenere irrilevante l'uso dell'uno o dell'altro termine ma reputa senza dubbio necessaria una modifica del Regolamento al fine di attribuire un maggior ruolo alle Municipalità e propone la votazione per appello nominale.

**Il consigliere Flocco** specifica che negli anni passati ha constatato in qualità di consigliere municipale di aver le mani legate perché non si disponeva di risorse sufficienti da impiegare, pertanto si dichiara favorevole ad una estensione di attribuzioni ai consiglieri municipali quali maggiori poteri nella gestione dei fondi e responsabilità giuridica, dunque una estensione non solo degli oneri ma anche di risorse.

**Il consigliere Cilenti** chiede la cortesia al capogruppo della lista Manfredi Sindaco di eliminare la richiesta di votazione per appello.

**Il consigliere Androzzì** consiglia al Presidente Savarese d'Atri di ritirare l'Ordine del giorno ed inviarlo in Commissione per un riesame e chiede che la sua proposta venga posta in votazione .

**Il consigliere Sannino** ribadisce la volontà del suo gruppo di votare favorevolmente il documento , poiché a suo dire con quest'atto si mira ad evidenziare l'importanza della compagine elettiva rispetto a quella designata.

**Il consigliere Borriello** ringrazia il Presidente della Commissione Bilancio per aver portato in Aula un Odg di interesse generale che tutti i Gruppi consiliari accolgono favorevolmente, sebbene con qualche modifica formale.

**Il consigliere Palumbo** propone di approvare il documento con un emendamento, aggiungendo "*di lavorare all'interno della Commissione preposta*", "*per l'attuazione di una delibera di indirizzo che indichi il metodo di attuazione all'interno delle municipalità*".

**Il consigliere Lange Consiglio** è favorevole alla proposta esposta dal consigliere Palumbo di approvare l'ordine del giorno come contributo ai lavori della commissione.

**Il consigliere Savarese d'Atri** specifica che l'accoglimento dell'ordine del giorno non preclude la possibilità di portarlo in discussione in Commissione per avviarne l'attuazione. L'ordine del giorno non è una delibera ma un impegno politico che prende il Consiglio.



**Il consigliere Fucito** accoglie la richiesta del consigliere Cilenti di superare la richiesta di votazione per appello nominale sulla istanza di ritiro del documento.

**Entrano i consiglieri Acampora, Madonna e Simeone (presenti n. 34)**

**La consigliera Maisto** ritiene che non condividere l'Odg significa esautorare ciascun Consiglio municipale.

**Il consigliere Sannino** considera più che accoglibile un documento che si occupi di valorizzare il ruolo dei Consiglieri municipali alla luce del fatto che essi sono i più prossimi alla cittadinanza.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia delle scelte amministrative eversive ed una volontà incoerente. Non è plausibile che per un atto di competenza della Giunta, ovvero il PEG, venga richiesta l'approvazione del Consiglio comunale. Ribadisce la richiesta già espressa precedentemente di sostituire la parola "ratifica" con "presa d'atto".

**Il consigliere Fucito** propone di trasformare l'ordine del giorno in raccomandazione, al fine di dargli una impronta meno impegnativa.

**La Presidente** pone in votazione la richiesta prima formulata dal consigliere Andreozzi di ritirare l'Odg per metterlo in discussione in Commissione e dichiara che essa viene bocciata a maggioranza.

**Il consigliere Andreozzi** precisa di aver chiesto il rinvio e non il ritiro dell'Odg.

**Esce il consigliere Bassolino (presenti n. 33)**

**La Presidente** si scusa e pone in votazione la richiesta di rinviare l'Odg per discuterlo in Commissione Speciale Statuto e Regolamenti. La proposta di rinvio viene bocciata a maggioranza .

**Il consigliere Sergio D'Angelo** chiede che si proceda alla votazione per appello nominale

**Il consigliere Savarese d'Atri** propone di leggere il testo dell'Ordine del giorno modificato.

**La Presidente** legge la proposta di emendamento dell'assessore Baretta all'ordine del Giorno del Gruppo Manfredi Sindaco, che è la seguente: "a voler considerare che le risorse stanziare di competenza delle municipalità nell'ambito della disponibilità..." mette in votazione la proposta di emendamento.

**Entra il consigliere Musto (presenti n. 34)**

**Il consigliere Andreozzi** chiede la verifica della votazione della proposta di rinvio dell'Odg in Commissione.

**La Presidente** dispone in tal senso e dichiara che su 33 Consiglieri presenti, 11 consiglieri hanno espresso voto favorevole e 21 voto contrario, con l'astensione della consigliera Clemente.

**Il consigliere Savarese d'Atri** legge la parte impegnativa alla luce della proposte intervenute: *Tutto ciò premesso, visto, considerato e ritenuto si impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale a voler considerare che le risorse stanziare di competenza delle municipalità nell'ambito delle disponibilità di bilancio che i Dirigenti appartenenti alle municipalità possono impegnare, in relazione alle competenze loro attribuite secondo le indicazioni contenute nel PEG approvato dalla Giunta, siano condivise, e non ratificate, dal Consiglio municipale, e successivamente inviare gli atti alla Commissione speciale Statuto e regolamento per valutare l'attuazione".*

**La Presidente** invita il consigliere Savarese d'Atri a considerare anche un'altra proposta avanzata dal consigliere D' Angelo Sergio, quella di prevedere che l'impegno sia rivolto alla Presidente del Consiglio e la Commissione Speciale Statuto e Regolamento. Questa formula precisa tiene conto anche delle corrette valutazioni circa la titolarità di chi deve approvare le modifiche dello statuto e il regolamento. Invita a valutare questa modifica, che specifica: eliminare dalla parte impegnativa dopo la parola *Sindaco*, la parola *Giunta* ed in suo luogo inserire la *Presidente del Consiglio* e la commissione titolata a valutare le modifiche .

**Il consigliere D'Angelo Sergio** chiede dei chiarimenti al Segretario Generale perché, a suo parere, il vulnus che vede nel documento è quello che il PEG non può essere sottoposto al Consiglio municipale. Non è un istituto negoziabile né dal Consiglio comunale, tanto meno da quello

Municipale, a meno che non si voglia sovvertire il regolamento di contabilità. Sul punto chiede il parere del Segretario generale

**La Presidente** chiede al Segretario generale di fornire un parere.

**Il Segretario Generale** chiarisce che i soggetti istituzionali da coinvolgere per una modifica di cui al dibattito sono il Sindaco, in qualità di consigliere, il Presidente del consiglio ed il Consiglio stesso e la Commissione. La Giunta non ha competenza specifica se non a voler ritenere la proposta di approvazione del regolamento, come proposta di Giunta al Consiglio, ma è chiaro che la Giunta recepirà i lavori della commissione.

**Il Consigliere Sergio D'Angelo** chiede al Segretario di precisare sul PEG quali sono i margini di intervento attribuibili al Consiglio.

**Il Segretario Generale** precisa che il PEG è un atto di competenza della Giunta. Non vi è nessuna competenza del Consiglio. E' un atto ~~di organizzazione~~ che discende dal bilancio che invece viene approvato dal Consiglio.

**Il consigliere Savarese d'Atri** recepisce la proposta di eliminare dalla parte impegnativa dopo *"Tutto ciò premesso.....impegna il Sindaco"*, ad eliminare la parola *Giunta*, ed inserire *il Consiglio comunale, la Presidente del Consiglio comunale e la Commissione*. A seguire legge la parte dispositiva nella sua interezza con le proposte emendative innanzi proposte dall'assessore Baretta ed il consigliere Sergio D'Angelo: a voler considerare che le risorse stanziare, *"di competenza della municipalità"* nell'ambito delle disponibilità di bilancio che i Dirigente appartenenti alle municipalità possono impegnare in relazione alle competenze loro attribuite, secondo le indicazioni contenute nel PEG approvato dalla Giunta, *"con una presa d'atto"*, del Consiglio municipale.

**Il consigliere Simeone** rileva un problema politico all'interno della Maggioranza e propone una breve sospensione della seduta.

**Il consigliere Andreozzi** anticipa che voterà contro l'Odg che, a suo dire, non modifica nulla in concreto. Altra cosa sarebbe stata invece il rinvio in Commissione per valutare se sul PEG municipale ci poteva essere un indirizzo del Consiglio Municipale.

**Esce il consigliere Simeone (presenti n. 33)**

**Il consigliere Guangi** ritiene che sia opportuno che l'Odg venga rinviato in Commissione, atteso che anche all'interno della Maggioranza non vi è coesione di orientamenti.

**Il consigliere Carbone** invita i colleghi di Maggioranza contrari all'Ordine del giorno a rivedere la propria decisione, perché l'oggetto in discussione è molto rilevante.

**Entra il consigliere Simeone ed esce il consigliere Guangi (presenti n. 33)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** ritiene invece che gli ordini del giorno e le discussioni che ne seguono sono una cosa seria. Nel merito dell'odg ritiene che il dibattito è stato lungo perché ha affrontato questioni complesse.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del giorno emendato e dichiara che esso viene approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Savastano e con l'astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente. *(All. n. 4)*

**Entra il consigliere Migliaccio (presenti n. 34)**

**La Presidente** introduce l'Ordine del giorno a firma del Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città, con primo firmatario il consigliere D'Angelo Sergio avente ad oggetto il *"Piano straordinario di interventi di riparazione, sostituzione e manutenzione ordinaria delle fontanelle pubbliche (beverini) dislocate nelle varie strade e piazze della città e di previsione per l'ampliamento delle stesse*. Cede la parola al consigliere Andreozzi per l'esposizione.

**Il consigliere Sergio D'Angelo lo illustra.**

**Il consigliere Rispoli** si dichiara favorevole all'Ordine del giorno che reputa una iniziativa importante che apre la strada anche alla ristrutturazione delle fontane storiche che meritano

un'attenzione maggiore rispetto a quella mostrata finora, per una città aperta al turismo rappresenta un bel biglietto da visita oltre che offrire un servizio di carattere necessario.

**Il consigliere Cilenti** propone di integrare la fruizione di acqua sorgiva per i beverini, mentre per le altre fontanelle di utilizzo solo decorativo, avvalersi di acqua non potabile.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** a tal proposito invita il consigliere Cilenti a predisporre un Odg distinto che consideri tale richiesta.

**La consigliera Sorrentino** propone ulteriore integrazione, ovvero di inserire nell'elenco anche la fontanina di via Murat sita nella Municipalità 5.

**La consigliera Savastano** è favorevole all'Odg ed al recupero delle fontanine, ma occorre riattivarle tutte curandone la pulizia, perchè molte sono fatte in ottone, pertanto propone di integrare l'Odg con la richiesta di pulizia delle fontanine.

**Il consigliere Esposito Gennaro** fa rilevare che molte fontanine, specie quelle dove vi sono attività economico-commerciali, sono sparite, per es. in Piazza del Gesù. Forse è un caso, ma occorre controllare.

**Il consigliere Carbone** ritiene le fontane un bene di carattere storico, pertanto è favorevole all'Odg. L'associazione di Piazza Dante si occupa già di fornire acqua pubblica ai passanti che hanno bisogno di abbeverarsi.

**Il consigliere Acampora** condivide in pieno la finalità dell'Odg e chiede di inserire nell'elenco allegato delle fontanine già individuate anche quella sita al Tondo di Capodimonte

**Il consigliere Fucito** chiede di inserire quella di Piazza Giambattista Vico.

**Entra il Sindaco (presenti n. 35)**

**Il consigliere Savarese d'Atri** si congratula con la società ABC che è riuscita a ripristinare le fontanine più importanti che rappresentano un bel simbolo decorativo per la città. Evidenzia l'importanza di ripristinare la fontanina di Piazza Leonardo, in cui sarebbe necessario anche aggiungere i beverini per consentire ai cani di abbeverarsi.

**La Presidente** comunica che vi sono numerose richieste di integrazione dell'elenco inserito nell'Odg.

**Entra il consigliere Guangi (presenti n. 36)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** propone di inserire tutte le richieste di integrazione e concorda con la richiesta della consigliera Savastano di curare anche l'igiene e la pulizia delle fontanine.

**La Presidente**, se non vi sono altri interventi, chiede il parere della Giunta.

**L'Assessora Armato** fa rilevare che vi sono accordi in corso tra l'Amministrazione comunale e l'ABC che hanno ad oggetto richieste di rimessa in funzione di tutte le fontanine. Evidenzia che nel progetto vi è anche la costruzione di altri bagni pubblici, pertanto l'Amministrazione è sensibile a tale esigenza.

**La Presidente** pone in votazione l'emendamento proposto all'ordine del giorno da parte della consigliera Savastano sulla igienizzazione delle fontanine e dichiara che lo stesso è stato approvato all'unanimità. A seguire pone in votazione l'ordine del giorno emendato e dichiara che lo stesso è stato approvato all'unanimità. *(All. n. 5)*

**La Presidente** introduce l'ordine del giorno a firma del Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città – con primo firmatario consigliere Sergio D'Angelo, avente ad oggetto: *“Applicazione delle clausole sociali in materia di protezione del lavoro”*.

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** spera che quest'ordine del giorno trovi il favore dell'Aula, dal momento che, oltre ad essere recepito dal codice degli appalti è in primis conforme alle direttive europee. Precisa che l'Odg si propone di dare esecuzione a vecchie delibere già approvate nel 2013, 2017 e 2021 ma in aggiunta chiede di dare maggiore attenzione ai capitolati dei bandi di gara.





Chiede l'applicazione in via immediata della normativa vigente e delle delibere citate per la salvaguardia e il sostegno dei lavoratori inseriti a vario titolo nel sistema della partecipazione e nei processi di esternalizzazione che le partecipate hanno programmato di realizzare.

**La consigliera Amato** anticipa voto favorevole all'ordine del giorno di cui condivide la finalità di rimarcare il ruolo centrale dell'Amministrazione comunale a favore delle esigenze e al problema della carenza di lavoro. Il nuovo concorso pubblico bandito dal Comune di Napoli ha solo in minima parte contribuito a questa esigenza ma è chiaro anche dalla programmazione dell'ente stesso che la direzione sarà nell'assunzione di un maggior numero di lavoratori.

**L'assessore Armato** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno e dichiara che lo stesso è approvato all'unanimità. *(All. n. 6)*

**Il Presidente** introduce l'Ordine del giorno a firma del consigliere Paipais, avente ad oggetto: "Museo a cielo aperto di Arte Contemporanea al centro Direzionale di Napoli". Cede la parola al consigliere proponente per la illustrazione.

**Il consigliere Paipais** chiede l'impegno della Giunta e del Sindaco ad istituire un tavolo tecnico tra Amministrazione e le associazioni culturali per aprire anche al Centro direzionale un sito per portare arte e costituire un vero e proprio museo a cielo aperto di arte contemporanea per rilanciare il centro ed attrarre turismo anche in quell'aria. L'idea nasce da Aldo Brandi, Presidente dell'associazione DirezioneNapoli e prevede la possibilità di allocare opere di artisti importanti come Dalì, Pantè, Flaminio anche al Centro Direzionale, a seguito di una riqualificazione dei luoghi dove allocare le sculture. A tal fine propone di avviare Avvisi pubblici per manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte da parte di nuovi artisti.

**La consigliera Vitelli** ritiene questa proposta un'ottima iniziativa che consente di accendere i riflettori sul Centro direzionale che ben si presta strutturalmente a tale tipo di progetto.

**La consigliera Sorrentino** è favorevole all'ordine del giorno su cui si è già espressa la Commissione competente. Propone un emendamento per la rivalutazione del PAN e la sua riqualificazione complessiva, attesa la sua importanza anche internazionale nella valorizzazione dell'arte contemporanea.

**Il consigliere Esposito Gennaro** si dichiara favorevole a tutte le attività che favoriscono la crescita culturale della città e che attirino anche il flusso turistico.

**Il consigliere Paipais** accoglie il suggerimento di integrazione proposto dalla consigliera Sorrentino.

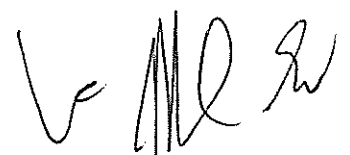
**Il consigliere Rispoli** accoglie con entusiasmo questa iniziativa ed anticipa voto favorevole

**Il consigliere Carbone** evidenzia il fatto che tale proposta trova il consenso da parte di tutti, richiamando l'attenzione però sulla sostenibilità strutturale del Centro Direzionale, ovvero verificare che la piattaforma sia idonea ad ospitare le opere, in quanto nel suo sotterraneo sono siti i garage sottostanti.

**Il Presidente**, non essendoci altri iscritti a parlare, invita l'Assessore Lieto a rispondere.

**L'assessore Lieto** ricorda all'Aula che il Centro Direzionale è al centro delle strategie dell'Amministrazione sotto diversi aspetti, tra questi anche quello volto ad una rivitalizzazione culturale, prova ne sia che già dalla scorsa estate e lo scorso Natale sono stati organizzati due eventi curati dall'Amministrazione, quindi accoglie favorevolmente la proposta. In merito al PAN, informa che l'Amministrazione ha destinato risorse per la sua ristrutturazione ed i lavori sono imminenti, infatti avranno inizio verso settembre-ottobre..

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Paipais così come emendato e dichiara che lo stesso è stato approvato all'unanimità. *(All. n. 7)*



## **DELIBERA DI C.C.N. 27**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 69 del 23/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2023/2025.

**La consigliera Savastano**, insieme ai consiglieri Longobardi e D'Angelo Bianca Maria, chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso. Alla chiama risultano presenti n.26 Consiglieri(si sono allontanati i consiglieri: Borriello, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Sannino e Savastano), su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola al Sindaco per una comunicazione.

**Il Sindaco** informa l'Aula che ANM ha realizzato un biglietto commemorativo per lo scudetto, una versione ricordo per tutti i Consiglieri comunali e ha chiesto alla Presidente di distribuirli durante la seduta.

**Rientrano in aula i consiglieri Savastano, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Borriello e Longobardi (presenti n. 31)**

**La Presidente** cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** svolge una dettagliata relazione, la quale è allegata alla delibera di C.C. n. 27 del 15 maggio 2023.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** chiede all'Aula una breve sospensione per concordare un documento di sintesi comprensivo delle proposte emendative formalizzate dai diversi Gruppi consiliari al Documento in discussione.

**La Presidente** invita i Consiglieri, prima della sospensione, a presentare le proposte di emendamento per dare modo agli Uffici di svolgere il lavoro di classificazione.

**Il consigliere Simeone** condivide la richiesta di sospensione al fine di coordinare e rendere più spedito il lavoro dell'Aula, alla luce delle diverse proposte di emendamento presentate.

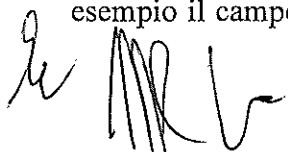
**La Presidente** pone in votazione la sospensione dei lavori dell'Aula che viene approvata unanimità.

**La Presidente** dichiara alle ore 14,42 sospesi i lavori del Consiglio per un'ora.

**La Presidente** alle ore 17,30 dichiara la ripresa dei lavori ed invita a procedere all'appello. Alla chiama sono presenti 28 Consiglieri (**risultano allontanatisi il Sindaco ed i consiglieri Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Rispoli e rientrato il consigliere Lange Consiglio**), su 41 assegnati, cede la parola ai consiglieri.

**Entra in aula il consigliere Esposito Pasquale (presenti n. 29)**

**Il Consigliere Guangi** osserva che il D.U.P. non rispecchia la situazione di degrado esistente in molte aree, soprattutto periferiche. Ritiene essere il libro dei sogni, molto lontano dalla realtà cittadina, che contiene anche per l'anno in corso tante promesse difficilmente concretizzabili. Nello specifico valuta, gli interventi ed i fondi impegnati insufficienti per la riqualificazione di alcune aree, rientranti nei territori di alcune Municipalità. Per compensare tale inadeguatezza preannuncia la presentazione di alcune proposte di emendamento. Ulteriormente inadeguato, considera, lo stanziamento in Bilancio di euro 2 milioni e mezzo per la manutenzione degli alloggi popolari. Sul tema della dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, si registra, invece, una percentuale di vendita molto esigua e non crede che la società, alla quale sarà affidata la vendita del Patrimonio, riuscirà a portare maggiori introiti. A suo parere, considerato lo stato in cui versano la maggior parte degli alloggi, sarebbe meglio regalarli ai legittimi assegnatari; ciò determinerebbe un notevole risparmio di risorse, che potrebbero essere investite negli impianti sportivi cittadini, ad esempio il campo di via Nuova Dietro la Vigna. Nel merito evidenzia all'assessore Ferrante, che i



200 mila euro assegnati per la riqualificazione del campo di via Dietro la Vigna, non sono sufficienti e chiede che nel Bilancio di previsione vengano stanziati più fondi per tale realtà sportiva, unica nell'area. Anche relativamente al restauro della chiesa di Sant'Alfonso Maria dei Liguori a Marianella, ritiene che i fondi risultano esigui. Sul tema delle Partecipate, invita l'Amministrazione ad un turnover del management, nominato dalla Giunta de Magistris, in quanto i risultati gestionali sono stati fallimentari.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** ritiene che il D.U.P. costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria e che su alcuni punti non si è avuto il tempo necessario per fare degli approfondimenti di merito. Alcuni aspetti necessitavano di una maggiore analisi, come quello del nuovo assetto delle Partecipate e della funzione e del ruolo della costituenda holding.

**Il consigliere Simeone** ritiene il documento unico di programmazione, un atto politico che traccia la pianificazione e la programmazione dell'Ente, previo confronto istituzionale. Per quanto riguarda il settore trasporti, chiede all'assessore Baretta una discussione nella sua Commissione, in merito ai fondi stanziati per il trasporto pubblico, che da una prima lettura, risultano essere insufficienti per garantire le esigenze di mobilità in Città. Non basta, a suo parere, mettere in funzione nuovi treni, ma occorre soddisfare anche la domanda urbana del trasporto su gomma.

**Il consigliere Acampora** considera il D.U.P. il principale strumento per la guida strategica ed operativa dell'Ente, nell'ambito delle linee di indirizzo e di programmazione individuate dall'Amministrazione. Data l'importanza del documento e degli atti consequenziali che seguiranno, invita l'Amministrazione a ponderare alcune scelte, come quelle che avranno afferenza con l'assetto organizzativo della Partecipate. L'Amministrazione dovrà indicare chiaramente quali dovranno essere gli obiettivi gestionali delle Partecipate a salvaguardia della continuità dei servizi ai cittadini e della tenuta dei livelli occupazionali. Dopo confronto con l'Amministrazione comunica il ritiro delle proposte di emendamento del gruppo del PD con l'impegno che potranno essere ripresentate, in occasione del prossimo Bilancio di previsione, su alcuni punti centrali, quali la riorganizzazione delle Partecipate, il piano casa, le aree mercatali ed altro. Anticipa il voto favorevole, in piena fiducia dell'operato del Sindaco e della Giunta, con l'impegno politico dell'Amministrazione, di considerare le proposte di emendamento momentaneamente sospese, nella prossima programmazione dell'attività dell'Ente.

**Il consigliere Esposito Gennaro** considera il D.U.P. un documento di programmazione complesso, che traccia gli obiettivi politici gestionali che si intendono perseguire. Un documento di indirizzo che deve essere necessariamente poi trasformato in atti amministrativi consequenziali. Nel merito di alcune linee programmatiche, ravvede alcuni obiettivi poco orientati, come quello relativo al settore dedicato alla digitalizzazione degli atti, in particolare degli atti del SUAP. In merito chiede all'Amministrazione che vengano previsti corsi di formazione per la Polizia Municipale per l'accesso alla banca dati del SUAP. Nello spazio dedicato alla salute pubblica, risulta insufficiente l'analisi delle cause dell'inquinamento atmosferico ed acustico. Ritiene che la vicinanza del porto, il traffico veicolare, navale ed aereo, sono tutte fonti di inquinamento che hanno un grosso impatto sulla qualità dell'aria in Città. L'argomento merita un ulteriore approfondimento. Sul tema dello sport trova ridondante che nel documento viene riportato uno spazio dedicato alla promozione dello sport, i principi enunciati sono sovrapponibili a quelli indicati nel Regolamento, già approvato dal Consiglio comunale ed anticipa voto favorevole.

**Il consigliere Palumbo** anticipa il ritiro delle proposte di emendamento e dell'ordine del giorno presentato a dimostrazione della piena fiducia che ripone nei confronti del Sindaco e della sua Giunta. Pone all'attenzione dell'assessore Baretta alcuni temi, fra cui quello di un maggiore impegno nel previsionale di forme di sostegno alle famiglie in difficoltà ed alle attività

commerciali, che purtroppo stanno ancora pagando la crisi generatasi nel periodo post pandemico. Sull'ERP osserva che, nel documento risulta previsto solo il riscatto delle abitazioni da parte dei legittimi assegnati, ma manca una regolamentazione dei tanti alloggi che non sono soggetti al riscatto e per i quali si chiede un prezzo di locazione molto alto. Sul tema delle Partecipate si augura che gli indirizzi già assunti con deliberazione dello scorso anno, nonché quanto riportato nel D.U.P., portino a breve ad una vera attuazione della riorganizzazione delle Partecipate, poiché non è più sostenibile che le tre Partecipate abbiano competenze non definite, creando confusione nella gestione dei servizi e della manutenzione. Sostiene la necessità di rivedere alcuni indirizzi riportati nel documento, al fine di migliorare l'offerta dei servizi, soprattutto nell'ambito del trasporto pubblico e della raccolta dei rifiuti, per poter accogliere i molti turisti attesi in estate in Città. Nella pianificazione degli interventi di rigenerazione urbana di alcune aree, precisa che con gli Assessori si era già ragionato sull'importanza di favorire le vocazioni e le peculiarità territoriali, come la risorsa mare, potenzialità di sviluppo ancora poco sfruttata, ma che nel DUP non sono chiaramente individuate. Nel merito comunica di aver proposto al Sindaco, di attuare un piano mare, un tavolo da creare con le associazioni e gli imprenditori, affinché anche da tale settore nascano nuove opportunità di lavoro. Rileva, inoltre, che per i consumi energetici e il loro risparmio, non sono chiari gli indirizzi che l'Amministrazione intende perseguire. Valuta necessaria la previsione dell'efficientamento energetico per affrontare la transizione ecologica già avviata in alcuni paesi dell'Unione Europea. All'assessore Santagada chiede invece di individuare, previo confronto con le Municipalità, adeguate sedi logistiche per i mezzi di spazzamento. Conclude precisando un ultimo punto, relativo alle palestre dei plessi scolastici, che devono essere restituite, come bene comune, alle scolaresche, soprattutto in quelle aree caratterizzate da maggiore dispersione scolastica.

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso. Alla chiama risultano presenti n. 28 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Lange Consiglio**), su 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

**Il consigliere Fucito** chiede all'Amministrazione un'accelerazione del piano assunzionale, per far fronte all'accresciuto fabbisogno dei servizi pubblici essenziali della Città. Altro punto fondamentale risiede nell'impegno dell'Amministrazione a delineare un preciso percorso di rigenerazione urbana, a partire dall'arredo urbano, dai parchi, dalle scuole, dal settore dei trasporti, dei rifiuti e della sicurezza urbana, soprattutto nelle aree periferiche caratterizzate da realtà urbane degradate. Aveva presentato sui tali punti diversi emendamenti, che dichiara di aver ritirato perché crede che l'Amministrazione ha già presente quello che è il percorso da tracciare, chiede tuttavia un impegno forte per dare alla Città una nuova immagine. Ultimo passaggio lo fa su un tema a lui particolarmente caro, quello del Welfare, anche su questo aveva preparato degli Ordini del Giorno che miravano a dare più attenzione a quelle politiche di inclusione dei diversamente abili e delle problematiche legate ai disturbi alimentari nei giovani. Un tema, quest'ultimo, che non deve passare in secondo piano, perché riguarda tanti giovani che rappresentano il futuro della Città. Conferisce mandato ampio all'Amministrazione, certo che Essa darà voce alle tante richieste anche da lui stesso rappresentate.

**Il consigliere Andreozzi** lamenta che nelle linee programmatiche del D.U.P., manca il contributo politico del Consiglio, delle Commissioni e dei singoli Consiglieri. Ritiene che l'Amministrazione abbia perso l'opportunità di un confronto, reputa un errore politico non avvalersi delle proposte dei Consiglieri, che a suo parere, erano tutte condivisibili. La cosa più giusta da fare, nell'interesse della Città, sarebbe stata quella di discutere delle singole proposte di emendamento. Era necessario un confronto in merito alle Partecipate, per le quali il Consiglio aveva già espresso la volontà che restassero pubbliche, mentre invece oggi si registra nel DUP un orientamento diverso. Sul personale

della Città. Infine sulla valorizzazione delle aree mercatali, invita l'Amministrazione a concedere l'uso dei box attualmente vacanti e che non vengono presi in carico dell'Amministrazione a quei commercianti che sono disposti a riqualificarli, in cambio di agevolazioni fiscali che l'Ente potrebbe prevedere.

**La consigliera Saggese** precisa che sulle materie delegate alla Commissione che presiede, quali: la tutela del verde, l'area dei cimiteri e la tutela degli animali, con l'assessore Santagada, si è avviato un lavoro che sicuramente va migliorato e che vedrà quanto prima la stesura di alcuni Regolamenti che saranno portati all'attenzione del Consiglio comunale. In condivisione con la Maggioranza, comunica di ritirare le proposte di emendamento formalizzate. Tuttavia, nel voler fornire un contributo migliorativo al dibattito espone il contenuto di alcune proposte presentate. Sulla gestione del verde e sul riassetto delle Partecipate, come altri Consiglieri di maggioranza, rimane perplessa, che nel Documento non viene chiarito l'aspetto dell'affidamento del verde pubblico. Si augura che nella Commissione, ci sia il dovuto approfondimento, precisando che il piano di gestione delle aree verdi, non riguarda solo la pulizia o il mantenimento della vegetazione, ma un sistema complesso di interventi in continuo sviluppo a partire da una formazione specifica delle competenze. Rispetto alla missione 9, relativa allo sviluppo sostenibile, rileva l'insufficienza delle misure che l'Amministrazione intende adottare a tutela degli habitat naturali e della biodiversità, un target previsto nella Agenda 2030. L'attuazione della Agenda 2030 richiede un maggiore coinvolgimento anche del settore pubblico nella realizzazione degli obiettivi previsti per un sviluppo eco-sostenibile ed il Comune di Napoli non può sottrarsi all'impegno di definire una nuova strategia di sviluppo per contribuire a raggiungere alcuni degli obiettivi previsti in ambito ambientale, sociale ed istituzionale.

**Il consigliere Longobardi** definisce il documento, il libro delle delusioni, avendo rilevato, nei vari interventi resi, le disillusioni dalla stesura del documento e non comprende perché sia stato deciso il ritiro delle proposte di emendamento. Riconosce all'assessore Baretta il lavoro fatto e si definirebbe un folle se esprimesse un voto contrario rispetto agli obiettivi strategici previsti, quali: la rigenerazione urbana, la città policentrica, la città dello sviluppo, la città vicina ai cittadini ed ai più fragili. Si dice sicuro che tali obiettivi non saranno raggiunti, così come non sono stati raggiunti quelli previsti nel precedente documento di programmazione dell'Ente. Si augura che l'Amministrazione accolga le proposte di emendamento presentate dalle Opposizioni e che il lavoro tra le diverse Forze politiche abbia sempre l'obiettivo del benessere della città.

**La Presidente** constata che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** prima della verifica del numero legale, comunica all'Aula che sono stati presentati, un ordine del giorno, n. 2 emendamenti tecnici a firma del Sindaco e n. 73 proposte di emendamento. Propone di proseguire il lavoro dell'Aula con la presentazione delle proposte di emendamento, per le quali, di volta in volta, il proponente comunicherà il ritiro o la messa in discussione.

**La Presidente** invita gli Uffici a precedere alla verifica del numero legale. Alla chiama risultano presenti n. 24 Consiglieri (**si sono allontanati i consiglieri Guangi, Longobardi, Savastano e Palumbo**), su 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

**Rientrano in aula i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Savastano e Palumbo (presenti n. 29)**

**Il consigliere Simeone** dichiara di ritirare la proposta di sospensione dei lavori precedentemente annunciata.

osserva che l'Amministrazione non ha una visione complessiva dei servizi della macchina comunale, tanto meno dei profili mancanti soprattutto nelle Municipalità, pertanto trova avventato che si parli di nuovo piano assunzionale. Sul patrimonio si dichiara contrario alla dismissione poiché la svendita di alcuni beni impoverirebbe ancora di più la Città, che invece invece ne chiede la valorizzazione.

**Il consigliere Simeone** propone, dopo gli interventi sulla discussione, una sospensione di un'ulteriore ora, per trovare una sintesi tra la Maggioranza e l'Opposizione sulle proposte di emendamento presentate.

**Il consigliere Carbone** interviene brevemente su alcuni punti. Osserva che dall'analisi del D.U.P. si deduce più che un dato politico, un chiaro orientamento ideologico. Ciò detto, chiede all'Amministrazione per il prossimo anno, di fare qualche sforzo in più, affinché gli atti amministrativi mostrino un maggiore coraggio nel perseguire valori di sinistra. Si sofferma su alcuni punti, che auspica di ritrovare nel prossimo documento di programmazione. All'assessore Armato chiede, che l'ondata di turismo della quale la Città sta beneficiando, possa essere redistribuita verso le periferie, contingentando il numero delle licenze da rilasciare ai bed and breakfast nel centro storico. Questo farebbe aumentare il valore delle aree fuori il centro storico e porterebbe nuove economie nelle periferie, ma soprattutto porrebbe un freno al fenomeno che vede tanti cittadini, molti con disabilità, costretti a lasciare le proprie case nel centro storico. Sulle spiagge, un bene comune al quale la Città ha poco accesso, chiede un lido pubblico, che possa essere anche in concorrenza nell'offerta dei servizi, con quelli privati. Chiede un D.U.P. più audace anche nel consumo zero del suolo, con investimenti maggiori nella rigenerazione urbana. Infine chiede che la cittadinanza abbia libero accesso ai musei cittadini, tenutaria dei suoi beni monumentali, costruiti dagli avi della Città, auspica un indirizzo di orientamento socialista da ritrovare nel prossimo documento unico di programmazione .

**La consigliera Sorrentino** valuta che, si perde per la Città un'occasione politica di confronto importante, se viene confermato il ritiro delle proposte di emendamento presentate. Precisa che, quando si presentano dei documenti modificativi, non lo si fa per fare un torto a chi ha una funzione pubblica di governo locale di un territorio, ma viene fatta invece, un'opera importante di leale collaborazione istituzionale, che contempera le esigenze di chi rappresenta una maggioranza variegata, che risulta essere la cifra politica distintiva dell'attuale Amministrazione che ha concorso al sostegno del Sindaco Manfredi. Dichiara di non soffermarsi in maniera approfondita sul documento, tuttavia sul metodo e nel merito sollevando alcune perplessità. Sul metodo precisa che più volte nella Commissione bilancio, anche alla presenza dell'assessore Baretta, si è puntualizzato che il D.U.P. risulta essere un documento generico della programmazione dell'Ente e che non entra nello specifico delle questioni, però trova irrituale che nella sezione dedicata al turismo e all'eventistica, si rileva l'indicazione puntuale di nomi di alcuni artisti a cui saranno affidate alcune piazze monumentali per eventi di pubblico spettacolo. Argomento di grande preminenza e di grande interesse personale risulta essere la valorizzazione degli eventi che hanno a che fare con la tradizione culturale ed identitaria della Città. Però, ad esempio, non si trova specificato nel D.U.P. l'interesse dell'Amministrazione nel tutelare, valorizzare e difendere le fiere storiche, come quella di grande interesse turistico di San Gregorio Armeno,. Sullo sport e gli impianti sportivi, l'Amministrazione aveva preso l'impegno, con una mozione approvata dal Consiglio, di prevedere l'accesso dei diversamente abili allo stadio Maradona, ma non si è avuta ancora una risposta e tale impegno poteva essere inserito nella programmazione. Sul settore giovani, registra nel DUP un programma molto scarso, nonostante che Napoli sia la città più giovane d'Italia. Altra riflessione la rivolge alle spiagge pubbliche. Ritiene che anche su tale punto, si poteva programmare la realizzazione di piattaforme per far godere e fruire ai cittadini la risorsa del mare, un bene della

**Il consigliere Guangi** non condivide la decisione della maggioranza del ritiro delle proposte di emendamento, per il contributo che le stesse potevano portare al D.U.P.. Comunica che le proposte di emendamento delle Opposizione verranno mantenute con l'auspicio che possano essere accolte dall'Amministrazione e chiede che vengano poste in votazione con appello nominale.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Baretta per una replica.

**L'assessore Baretta** espone alcune riflessioni sul dibattito che definisce interessante, serio e molto utile. La prima riflessione di carattere generale, precisa che il D.U.P. non vuole essere il libro dei sogni, ma un programma ambizioso per la Città e non legato essenzialmente ai vincoli di bilancio. Un documento che tende a programmi di alto livello e che spende di più rispetto alle risorse disponibili. Risulta chiaro che in presenza di maggiori risorse, parte di esse sarebbero state investite per l'edilizia residenziale pubblica o nella manutenzione delle strade, ma non è così. Tuttavia invita a non rinunciare all'ambizione di raggiungere certi risultati. Le pressioni di maggiori investimenti, riferisce che provengono, non solo dal Consiglio, ma anche dagli assessorati che reclamano risorse aggiuntive per le manutenzioni, per gli impianti ed altro, ma che il Bilancio deve tener conto anche della consistente massa passiva del disavanzo, per un ammontare di circa 150 milioni di euro da pagare ogni anno e dei debiti finanziari, di circa 141 milioni di euro e di 300 milioni di euro di riscossioni non avvenute. Una criticità finanziaria che obbliga a delle scelte nella programmazione della spesa, per la quale invita l'Aula ad un confronto per stabilirne le priorità. Comunica che le proposte di emendamento le ha lette e che a parte quelle politiche che ritiene che vadano affrontate, perché discriminanti rispetto alla discussione, invita per le altre, generiche e micro-settoriali, di sospenderle momentaneamente, assicurando che ciascuna di esse, verrà valutata attentamente dall'Amministrazione e che alcune potranno essere integrate nell'aggiornamento al D.U.P.

**La Presidente** comunica che sono stati presentati n. 1 Ordine del Giorno a firma dei consiglieri Palumbo e Minopoli, poi ritirato, n. 2 Emendamenti tecnici a firma del Sindaco Gaetano Manfredi e n. 2 proposte di emendamento a prima firma del consigliere D'Angelo Sergio. Introduce la proposta di emendamento tecnico contrassegnata con il n. 1 PG/2023/381538 del 08/05/2023 a firma del Sindaco corredato: del parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dalla Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio; del parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale e del parere del Collegio dei Revisori dei conti.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di emendamento tecnico n.1 PG/2023/381538 del 08/05/2023 a firma del Sindaco, con specifico riferimento alla Sezione Operativa – Parte I – Programmazione Operativa, come di seguito si riporta:

#### **Emendamento n. 1**

#### **Sezione Operativa Parte I – Programmazione Operativa – Missione 01 – Programma 05**

#### **Missione 01: Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione**

#### **Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Con riferimento al **testo programmatico**, in merito all'argomento "Valorizzazione immobili ad uso non abitativo" inserire dopo il quarto capoverso quanto segue:

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio, si procederà all'acquisizione dell'area di via Cosenz, su cui insistono opere di pertinenza dell'Amministrazione (scuole, strade, ecc.). Nel contempo, l'Amministrazione comunale ritiene di rinunciare all'acquisizione dell'area di sedime della stazione Bayard, anche al fine di consentire ai soggetti proprietari di provvedere alla riqualificazione dell'intero complesso immobiliare.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 30 Consiglieri (risulta rientrato il consigliere Rispoli), con n. 26 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano, lo ha approvato a

maggioranza.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** propone una inversione dell'esame delle proposte emendative presentate chiedendo di anticipare prima la discussione delle n.38 proposte emendative presentate dalle forze politiche di opposizione.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di inversione dell'ordine dei lavori avanzata dal consigliere D'Angelo Sergio, di discutere prima le n.38 proposte emendative presentate dalle forze politiche di opposizione, che viene respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento tecnico contrassegnata con il n. 2 PG/2023/388738 del 09/05/2023 a firma del Sindaco corredato: del parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art, 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della U.O.A. Ufficio PNR e Politiche di Coesione; del parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale e del parere del Collegio dei Revisori dei conti.

**Il consigliere Guangi** chiede che la proposta essendo tecnica venga illustrata poiché molto tecnica, pertanto non facilmente comprensibile.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce che si tratta di un finanziamento del MISE 2014- 2020, per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti, per il valore di euro 14.857.075,00. Precisa che l'urgenza dell' immissione del finanziamento nel D.U.P. deriva dalla circostanza che essendo fonti di finanziamento vengono riportate in bilancio e sarebbe singolare se non venissero riportate nella programmazione generale, trattandosi di un intervento di alta tecnologia ed esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di emendamento tecnico n. 2 PG/2023/388738 del 09/05/2023 a firma del Sindaco con specifico riferimento alla Sezione Operativa – Parte I – Programmazione Operativa e alla Sezione Operativa – Parte II – Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi 2023/2024 (All. A), come di seguito si riporta:

### **Emendamento n. 2**

**Sezione Operativa Parte I – Programmazione Operativa – Missione 01 – Programma 03**

**Missione 01: Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione**

**Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Con riferimento al **testo programmatico**, inserire come ultimo capoverso quanto segue:

Case delle Tecnologie Emergenti - Progetto "Infiniti Mondi Napoli Innovation City" - Finanziamento del MISE/MIMIT

Il progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti, del valore di euro 14.857.075,00 finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari ad euro 13.716.695,00, è diretto a supportare attività sperimentali di ricerca finalizzate allo sviluppo di prodotti, processi, servizi o modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti, grazie all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione.

La realizzazione del progetto prevede la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che regola i rapporti tra il Comune di Napoli (Ente Capofila) ed i Partner, solidalmente impegnati nella realizzazione del progetto e diretto a consentire al Capofila di assumere, a propria volta, tutti gli impegni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT (già Ministero per lo Sviluppo Economico - MISE). In attuazione del predetto accordo fra le parti, potranno essere definiti e sottoscritti accordi attuativi specifici tra il Capofila e singoli Partner per disciplinare aspetti peculiari relativi alla gestione di specifiche attività finalizzate a obiettivi di:

- Sperimentazione e trasferimento tecnologico;



- Sviluppo industriale e creazione d'impresa;
- Promozione, networking e social innovation.

Nell'ambito delle risorse finanziarie correlate al progetto, si procederà all'acquisizione di strumentazioni e servizi necessari per l'attivazione della Casa delle Tecnologie Emergenti.

Con riferimento agli Obiettivi correlati all'arco temporale del Bilancio, inserire nelle annualità 2023, 2024, 2025 quale ultimo punto, gli obiettivi come di seguito precisati:

- anno 2023: Avvio delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti.
- anno 2024: Rendicontazione pari al 60% della spesa sostenuta.
- anno 2025: Chiusura delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti.

**Sezione Operativa Parte II –Programmazione Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 (All. A)**

➤ **Inserire l'intervento denominato:** Case delle Tecnologie Emergenti - Progetto "Infiniti Mondi Napoli Innovation City"

- Importo complessivo: € 13.716.695,00.
- CUP: B67F23000000008
- Annualità 2023: € 8.230.017,00
- Annualità 2024: € 5.486.678,00
- Costi su annualità successiva: € 0,00
- CPV 79000000-4 - Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza
- RUP Dr. Fabio RUSSO

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 30 Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Rispoli**), con n. 26 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano, lo ha approvato a maggioranza.

**La Presidente** passa all'esame delle n. 2 proposte di emendamento a prima firma del consigliere D'Angelo Sergio, introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1 PG/2023/0398003 dell'11/05/2023 relativa "*Gli Organismi Partecipati*".

**Il consigliere D'Angelo Sergio** la illustra.

**Il consigliere Guangi** condivide la proposta di previsione di una società di gestione e valorizzazione del patrimonio e preannuncia il voto favorevole.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** pur accogliendo lo spirito della proposta, propone una semplificazione ovvero dopo le parole valorizzazione patrimoniale aggiungere "*riservandosi l'Amministrazione di valutare entro la costituzione della società le parti di patrimonio da conferire*"

**Il consigliere D'Angelo Sergio** accoglie la semplificazione proposta.

**Il consigliere Longobardi** preannuncia e motiva il voto favorevole.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento n.1 PG/2023/0398003 dell'11/05/2023 a prima firma del consigliere D'Angelo Sergio modificata, che di seguito si trascrive:

**Emendamento n. 3**

alla “Sezione Operativa – B – Parte I - Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati” del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025, al capoverso “Focalizzare le aziende di servizio pubblico locale”, al terzo punto

**sostituire la dicitura:**

“Prevedersi la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili di edilizia residenziale pubblica, privata e non residenziale disponibile ed indisponibile al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.”

**con la seguente:**

“Prevedersi la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione patrimoniale riservandosi l’Amministrazione di valutare entro la costituzione della società le parti di patrimonio da conferire.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 29 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Simeone**), con n. 29 voti favorevoli, lo ha approvato a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2 PG/2023/0398013 dell’11/05/2023 a prima firma del consigliere D’Angelo Sergio, relativa “*Gli Organismi Partecipati – RAZIONALIZZAZIONE*”.

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 25 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri D’Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano**) su n.41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente e, cede la parola al consigliere D’Angelo Sergio per l’illustrazione della seconda proposta di emendato.

**Rientrano in aula i consiglieri D’Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano (presenti n. 29)**

**Il consigliere D’Angelo Sergio** la illustra.

**L’assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce che la Holding S.p.A oggi è in liquidazione e che non è l’idea di Holding a cui l’Amministrazione pensa. Con la proposta di emendamento si chiede di sospendere la decisione rinviandola a future determinazioni e va raccolta ma propone una semplificazione ovvero “È inoltre l’amministrazione si riserva di valutare il ruolo della Napoli Holding”.

**Il consigliere D’Angelo Sergio** avanza una controproposta alla proposta di semplificazione indicata dall’Amministrazione, che dichiara di accogliere, ovvero di aggiungere “l’eventuale” prima di ruolo della Holding.

**L’assessore Pier Paolo Baretta** accoglie la controproposta avanzata.

**Il consigliere Guangi** preannuncia il voto contrario, poiché non convinto dalla semplificazione proposta.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento n.2 PG/2023/0398013 dell’11/05/2023 a prima firma del consigliere D’Angelo Sergio modificata, che di seguito si trascrive:

**Emendamento n. 4**

alla “Sezione Operativa – B – Parte I - Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati” del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025, al titolo RAZIONALIZZAZIONE, al capoverso 8

**sostituire la dicitura:**

“È inoltre intendimento dell’Amministrazione implementare il ruolo della Holding. A tal fine, si valuterà la percorribilità dell’opzione di conferimento alla Holding delle quote di partecipazione totalitaria detenute attualmente dal Comune all’interno di Mostra d’Oltremare, CAAN e delle

società poste in liquidazioni. L'operazione darà altresì avvio ad un'attività di ricerca e promozione di misure finalizzate al raggiungimento di economie di spesa sui costi di funzionamento che porterà la holding ad assumere il ruolo di centrale di committenza nonché gestione delle funzioni di staff come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021). ”

**con la seguente:**

“È inoltre l'amministrazione si riserva di valutare l'eventuale ruolo della Napoli Holding.”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 29 Consiglieri, con n. 25 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano, lo ha approvato a maggioranza.

**La Presidente** passa all'esame delle n. 4 proposte di emendamento a firma della consigliera D'Angelo Bianca Maria, introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1 PG/2023/393906.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** motiva la richiesta di prevedere per Napoli città dell'accoglienza turistica anche servizi di bagni pubblici ed info point.

**Il consigliere Longobardi** motiva e preannuncia il voto favorevole.

**La consigliera Savastano** condivide quanto proposto e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Guangi** ringrazia la proponente e precisa sulla eventuale allocazione dei bagni pubblici nelle maggiori piazze della Città.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita al ritiro.

**La consigliera Savastano** chiede di conoscere la motivazione della richiesta di ritiro.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce poiché ultroneo.

**Rientra in aula il consigliere Simeone e si allontanano i consiglieri Sorrentino e Savarese d'Atri (presenti n.28)**

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento della consigliera D'Angelo Bianca Maria PG/2023/393906.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, con il voto favore dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Savastano, Simeone e Rispoli, il voto contrario di n. 21 Consiglieri e l'astensione del consigliere Cilenti, la ha respinto a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** dichiara la sua contrarietà alla bocciatura della proposta di emendamento e chiede la verifica del numero legale. Preannuncia, inoltre, la presentazione al prossimo bilancio di previsione di numerosi Ordini del Giorno con la richiesta di votazione per appello nominale.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 26 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano e rientrati i consiglieri Sorrentino e Savarese d'Atri**) su n.41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Introduce la proposta di emendamento della consigliera D'Angelo Bianca Maria contrassegnata con il n. 2 PG/2023/383961.

**Rientra in aula il Sindaco e i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Longobardi (presenti n. 30)**

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** motiva la richiesta di inserire, tra gli obiettivi – Area strategica – La città dello sviluppo – Linea programmatica: un turismo da capitale europea, la valutazione della realizzazione di un polo congressuale che possa ospitare almeno 5000 persone.

**Il consigliere Longobardi** preannuncia il voto favorevole e ringrazia pubblicamente i due Consiglieri di maggioranza che hanno votato a favore della precedente proposta emendativa.

**Il consigliere Guangi** ringrazia la proponente poiché la proposta tratta una materia molto sentita per la Città, soprattutto in un momento di grande affluenza turistica, per la realizzazione di un polo congressuale che possa ospitare almeno 5000 persone e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Rispoli** motiva il voto favorevole espresso sulla precedente proposta di emendamento sottolineando che la civiltà di un popolo si pesa sulla misura della sua igiene e dei suoi bagni, la vera civiltà si valuta dalla qualità dei bagni di una Città. Invita i Consiglieri a ragionare con più freddezza nell'interesse delle proposte, svincolandosi dalle logiche politiche, che potrebbero portare benefici ai cittadini .

**L'assessore Pier Paolo Baretta** precisa che non si può accogliere la proposta poiché già presente nei piani dell'Amministrazione e ne propone il ritiro.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** chiede di sapere in quale punto del provvedimento è previsto.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** ribadisce che tale previsione risulta presente nell'impostazione dell'Amministrazione con una capienza sicuramente superiore a quella prevista ed invita, nuovamente, al ritiro. Precisa che, come dichiarato nella replica resa, il ritiro dei documenti consente, nei prossimi giorni, di valutare eventuali raccordi e aggiustamenti della proposta avanzata, se l'invito non viene accolto la proposta viene messa ai voti e se respinta ribalta la possibilità di rivalutare eventuali aggiustamenti.

**Il consigliere Guangi** sostiene che la proposta possa essere accolta indipendentemente dalle decisioni dell'Amministrazione di prevederne una capienza maggiore.

**Il consigliere Carbone** considera le proposte di emendamento sicuramente, per contenuti, condivisibili e suggerire di trasformali in Ordine del Giorno.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** propone di sospendere la seduta per verificare a quale punto della programmazione viene riportata la previsione oggetto della proposta.

**Il consigliere Guangi** chiede che la proposta di sospensione venga messa ai voti per appello nominale.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta della consigliera D'Angelo Bianca Maria di una breve sospensione della seduta. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Cecere, Migliaccio e Sorrentino**), con il voto a favore dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Longobardi, il voto contrario di n. 24 Consiglieri, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento della consigliera D'Angelo Bianca Maria PG/2023/383961. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Migliaccio**), con il voto favore dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Longobardi, il voto contrario di n. 25 Consiglieri , la ha respinto a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento a firma dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Rispoli contrassegnata con il n. 3 PG/2023/394023.

**Rientrano in aula i consiglieri Savastano e Cecere (presenti n. 30)**

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** chiarisce che la proposta di emendamento si riferisce all'obiettivo concernente la rifunzionalizzazione delle fontane con particolare attenzione alla fontana sita in Piazza Salvatore di Giacomo nella Municipalità 1 costituita da quattro leoni che sono stati tolti e riposti in un deposito.

**La consigliera Savastano** auspica che la proposta venga votata in modo favorevole, perché si tratta di una piazza, che è in fase di valorizzazione e riqualificazione e la rifunzionalizzazione della fontana sarebbe un punto di pregio. Anche Posillipo ha necessità di maggiore attrazione turistico-culturale e, preannuncia il voto favorevolmente.

**Il consigliere Longobardi** ritiene il tema di notevole interesse storico – culturale e votare contro risulterebbe inconsueto visto che precedentemente è stato votato un Ordine del Giorno sul recupero delle fontanelle pubbliche dislocate nelle varie strade della Città.

**Il consigliere Guangi** considera che se nella programmazione operativa 2023/2024 si sta inserendo la rifunzionalizzazione delle fontane cittadine, bisogna inserire anche la fontanina della casa natia di Sant'Alfonso, quella di Piazza San Rocco e quella antistante all'Ospedale Cardarelli.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** ricorda che sul tema si è già abbastanza discusso con l'Ordine del Giorno da lui presentato sulle fontane storiche, dove ricordava anche la necessità di prevedere la sostituzione delle vecchie fontanine oltre che l'implementazione di nuove sia in Città che nelle periferie. Sottolinea che a tale richiesta l'Assessore ha precisato che il servizio di gestione e rifunzionalizzazione delle fontane è previsto nel contratto di servizio che si sta discutendo con ABC, trattandosi di attività non comprese nel ciclo integrato delle acque.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita la proponente al ritiro.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** non accoglie l'invio al ritiro.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento a firma dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Rispoli PG/2023/394023. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risulta allontanatosi il Sindaco e il consigliere Andreozzi**), con il voto favore dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Savastano, Rispoli e Simeone e il voto contrario di n. 22 Consiglieri, la ha respinto a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento a firma della consigliera D'Angelo Bianca Maria contrassegnata con il n. 4 PG/2023/394008.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Simeone sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Simeone** chiede di sapere, quante proposte emendative ancora si devono discutere e propone una breve pausa del Consiglio per valutare il modo migliore per proseguire i lavori della seduta.

**La Presidente** comunica che sono stati discusse in totale n.7 proposte di emendamento, ne rimangono ancora n.76.

**Il consigliere Longobardi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n.26 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano, Longobardi ed entrato il Sindaco e il consigliere Andreozzi**) su n.41 assegnati e, dichiara che la seduta prosegue validamente. Introduce la proposta di emendamento a firma della consigliera D'Angelo Bianca Maria contrassegnata con il n. 4 PG/394008.

**Rientrano in aula i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi (presenti n.30)**

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** precisa che, con la proposta, si chiede di prevedere adeguati stanziamenti finanziari ed idonee dotazioni umane e strumentali per rafforzare gli uffici che si occupano del monitoraggio del territorio, per le frequenti scosse sismiche che hanno interessato il territorio negli ultimi tempi, un campanello d'allarme che non va sottovalutato.

**Il consigliere Longobardi** preannuncia e motiva il voto favorevole.

**La consigliera Savastano** condivide la proposta della consigliera D'Angelo e ricorda che il Gruppo consiliare di F.I. circa un mese addietro ha presentato un'interrogazione a risposta scritta all'assessore Cosenza per capire se era in programma un tavolo di concertazione istituzionale per il monitoraggio delle attività sismiche, che si verificano quotidianamente nella zona dei Campi Flegrei e che coinvolgono anche il Comune di Napoli ed in particolare le zone di Bagnoli, Posillipo e Agnano.

**Il consigliere Guangi** condivide ed esprime apprezzamento per la proposta presentata. Rappresenta che gli effetti del bradisismo sono avvertiti anche nella zona di Pianura - Soccavo come ha più volte ricordato il consigliere Longobardi. Conclude augurandosi che trattandosi di prevenzione della pubblica incolumità dei cittadini la proposta di emendamento venga accolta con voto favorevole.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita la proponente al ritiro.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento a firma della consigliera D'Angelo Bianca Maria PG/394008. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risultano allontanatosi il Sindaco e il consigliere Borriello**), con il voto favore dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano e il voto contrario di n. 24 Consiglieri, la ha respinto a maggioranza. Precisa, inoltre, che il consigliere Palumbo ha presentato n. 4 proposte di emendamento di cui ne ha ritirate n.3 (quella contrassegnata con il n.1 a firma anche del consigliere Fucito, quella contrassegnata con il n. 2 a firma anche del consigliere Cecere e quella contrassegnata con il n. 3 a firma anche della consigliera Saggese) mentre, relativamente a quella contrassegnata con il n. 4, firmata insieme con il consigliere Cecere ed il consigliere Guangi quest'ultimo ha chiesto che venga posta in discussione. Cede la parola al consigliere Guangi per l'illustrazione.

**Il consigliere Guangi** da lettura della proposta di emendamento che prevede, in riferimento al programma 05 viabilità e infrastrutture statali, di inserire dopo: "manutenzione straordinaria del capostrada di via Montagna Spaccata" i capoversi manutenzione straordinaria del capostrada di via Emilio Scaglione e manutenzione straordinaria del capostrada di via Gaetano Salvatore. Chiarisce e motiva il mantenimento della proposta emendativa nell'interesse della viabilità dell' area Nord di Napoli.

**Il consigliere Andreozzi** riferisce la difficoltà vissuta nell'accogliere l'invito fatto dall'assessore Pier Paolo Baretta, alle forze di maggioranza, di ritirare le proposte emendative presentate. Propone di fare una breve sospensione della seduta per fare una sintesi con le Forze di minoranza in merito alle proposte emendative presentate.

**Il consigliere Cecere** condivide la difficoltà espressa dal consigliere Andreozzi, che risulta essere anche del consigliere Palumbo, a non votare le proposte emendative. Concorda con la richiesta del consigliere Andreozzi di sospendere la seduta per trovare una soluzione condivisa.

**Il consigliere Acampora** preannuncia a nome del Gruppo consiliare PD il voto contrario alla sospensione, poiché essendo state ritirate tutte le proposte emendative presentate non intravede soluzioni rimediabili .

**Il consigliere Migliaccio** preannuncia a nome del suo Gruppo consiliare il voto contrario alla sospensione poiché va contro l'invito accolto da tutti i Gruppi di maggioranza, a ritirare tutte le proposte di emendamento presentate. .

**Il consigliere Simone** preannuncia il voto contrario alla proposta di sospensione, precisando che la proposta avanzata, di una breve sospensione della seduta, dopo la dichiarazione politica del gruppo consiliare del PD, non è più praticabile per gli impegni presi con l'Amministrazione di ritirare tutte le proposte emendative presentate.

**Il consigliere Longobardi** espone considerazioni politiche sugli interventi resi in relazione all'oggetto della proposta in discussione. Ritiene insostenibile pensare che si voti contro le proposte, anche se ritenute utili per la città, solo perché presentate dalle Forze di minoranza,.

**Il consigliere Pepe** invita a non strumentalizzare il voto su una proposta presentata da un Consigliere di Maggioranza e condivisa da un consigliere della Minoranza. Chiarisce la posizione assunta in linea con i Gruppi di maggioranza, di ritirare tutte le proposte di emendamento presentate.

**Il consigliere Andreozzi** considerava una soluzione per snellire la trattazione la richiesta avanzata dal consigliere Simeone e poi ritirata. Pertanto propone di mettere in votazione la proposta che poi sarà bocciata.

**Rientra il consigliere Borriello (presenti n. 29)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** spiega, per coloro che ascoltano fuori dall'Aula, che tutti i Consiglieri sono stati invitati a non presentare alcuna proposta emendativa al D.U.P., poiché risultava complicato armonizzarle in poco tempo, con la possibilità di riproporle, sotto forma di Ordini del Giorno o in fase di discussione del bilancio di previsione. Precisa, inoltre, che le uniche n. 2 proposte di emendamento accolte sono state quelle a firma del Sindaco Manfredi poiché vanno a modificare o a precisare formulazioni già contenute nel documento, senza alterarne i contenuti. Inoltre in relazione all'ultima proposta di emendamento discussa e poi respinta, chiarisce che la richiesta di ritiro da parte dei consiglieri Palumbo e Cecere non era dovuta ad un ripensamento ma solo all'accoglimento dell'invito dell'Amministrazione di ripresentarle in fase discussione del bilancio di previsione.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di una breve sospensione della seduta del consigliere Andreozzi, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza di n. 29 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri Andreozzi, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Longobardi, Palumbo, Saggese, con l'astensione dei consiglieri Guangi e Savastano e con n.21 voti contrari, la ha respinta a maggioranza. Pone, poi, in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento a firma dei consiglieri Palumbo, Cecere e Guangi relativa alla manutenzione straordinaria del capostrada di via Emilio Scaglione e del capostrada di via Gaetano Salvatore, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 29 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Palumbo e Savastano e con n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza. Cede la parola al consigliere Simeone sull'ordine dei lavori.

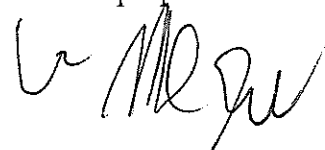
**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**Il consigliere Simeone** puntualizza su quanto reso dal consigliere D'Angelo Sergio in relazione all'intesa trovata con l'Amministrazione, di cui non era a conoscenza, di accogliere solo le due proposte di emendamento del Sindaco. Rispetto a tale affermazione asserisce, con difficoltà, che non sono stati approvati solo i due emendamenti a firma del Sindaco ma anche altri n. 2 emendamenti a prima firma del consigliere D'Angelo e, pertanto, gli emendamenti approvati risultano n. 4 e che, forse gli sembra intuire, rientrassero nell'accordo generale che ha legittimato il Partito Democratico e le altre Forze di maggioranza, a non discutere le proposte emendative presentate e portarle all'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione. Considera che l'accoglimento delle due proposte di emendamento a prima firma del consigliere D'Angelo sia frutto di un accordo definito in "camera caritatis" e reputa inopportuno bocciare tutte le proposte di emendamento proposte dalla Forze di minoranza.

**La Presidente** cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio per fatto personale.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** chiarisce, al consigliere Simeone relativamente a quanto gli viene attribuito, ovvero che il suo Gruppo consiliare aveva chiesto all'Amministrazione di valutare e selezionare tra le tante proposte emendative presentate e se si riteneva che qualcuna poteva essere accolta. In attinenza alla richiesta è stato riferito che sarebbe stato opportuno rinunciare a tutte le proposte di emendamento presentate ad eccezione per le due, poi approvate, chiedendo in cambio il ritiro di tutte le altre proposte emendative presentate.

**Il consigliere Acampora** chiarisce che le Forze di maggioranza hanno condiviso l'opportunità di non emendare il D.U.P. Durante la riunione delle Forze di maggioranza il Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città ha sottoposto all'attenzione le sue due proposte di



emendamento che l'Amministrazione ha suggerito di modificare in alcune parti, poi condivise dalla Maggioranza con l'impegno di ritirare tutte le proposte emendative portandole poi in discussione con il bilancio di previsione.

**Si allontana dall'aula il consigliere Simeone (presenti n. 28)**

**Il consigliere Guangi** sottolinea che le proposte di emendamento presentate sono state esaminate e modificate, come suggerito dai Dirigenti competenti e che delle decisioni prese dalle Forze di maggioranza non erano a conoscenza, pertanto chiede che venga discussa e motivata la non accoglibilità, precisando che non comprende come alcuni Consiglieri dell'area Nord di Napoli abbiano votato contro le proposte di emendamento che andavano nella direzione di migliorare la viabilità di alcune strade.

**La Presidente** ricorda che più volte, durante la sospensione dei lavori del Consiglio, sono stati invitati i Consiglieri di minoranza a condividere con l'assessore Pier Paolo Baretta la linea comune di prosieguo dei lavori. Pertanto, le forze di maggioranza hanno deciso di ritirare le proposte emendative presentate e si stanno discutendo solo quelle presentate dalle Minoranze ponendole in votazione per appello nominale, come richiesto.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** sostiene di aver compreso che l'accordo non prevedeva le Minoranze.

**Il consigliere Andreozzi** si sofferma esponendo considerazioni ai rilievi sollevati dal consigliere Simeone. Lamenta l'assenza del Sindaco su una discussione la cui presenza era determinante ed entra nel merito delle proposte emendative ritirate.

**La Presidente** da lettura delle n. 6 proposte di emendamento a prima firma della consigliera Sorrentino e delle n.2 proposte a prima firma della consigliera Saggese. Introduce la proposta di emendamento n. 3 contrassegnata con il n.1 relativa al programma 01 industria, PMI, artigianato: Fiere e Feste tradizionali.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 4 contrassegnata con il n. 2 relativa agli obiettivi correlati all'arco temporale del bilancio 2023: Adeguamento dello stadio Diego Armando Maradona, accesso e sicurezza dei diversamente abili.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 5 contrassegnata con il n.3 relativa all'obiettivo strategico di riferimento: Imposta di soggiorno.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 6 contrassegnata con il n.4 relativa all'offerta balneare pubblica.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 9 contrassegnata con il n.5 relativa al Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela di consumatori: San Gregorio Armeno.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 10 contrassegnata con il n.6 relativa al Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori Obiettivo Strategico di riferimento: box dei mercati rionali.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 7 contrassegnata con il n.1 a prima firma della consigliera Saggese relativa: Tutela della biodiversità.

**La consigliera Saggese** dichiara di ritirarla.



**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 8 contrassegnata con il n.2 a prima firma della consigliera Saggese relativa: valutazione nell'ambito riordino dei servizi da affidare di gestione e manutenzione del verde.

**La consigliere Saggese** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** da lettura delle n.9 proposte di emendamento a prima firma del Partito Democratico ed introduce quella contrassegnata con il n. 1 relativa all'Osservatorio comunale della casa.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2 relativa :Student housing.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3 relativa: Parcheggi rosa.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.4 relativa: sostituire in tutte le parti del DUP, la parola Famiglia con il termine famiglie.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.5 relativa alla programmazione Welfare, Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, - Programma 01, di prevedere spazi socio- culturali nel territorio, prevedendo di utilizzare gli spazi comunali, per la realizzazione di laboratori di lettura e di narrazione dedicata ai bambini da 0 ai 6 anni. La finalità del programma è di raggiungere in maniera capillare i cittadini e accrescere le opportunità dei genitori, usufruendo dei Fondi regionali (LR. 15/2020).

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.6 relativa alla riqualificare l'ex deposito dei bus di trasporto pubblico. "il Garittone"

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.7 relativa alla sezione strategica La città Policentrica alla programmazione n. 4 all'obiettivo strategico aggiungere una ulteriore azione: Napoli Città educativa che valorizza i giovani nell'ambito della scuola, università e ricerca..

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.8 aggiungere ulteriore azione alle linee programmatiche:Risorse da valorizzare: cultura e musica, all' Obiettivo strategico : Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.9 relativa a Obiettivi strategici Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza – Programma 1: inserire nella programmazione operativa: adottare un'azione di contrasto ad ogni forma di illegalità e controllo capillare del territorio,programmando un investimento di videosorveglianza nelle Municipalità.

**Il consigliere Esposito Pasquale** dichiara di ritirarla.

**La Presidente** dichiara che le n. 9 proposte di emendamento a firma del Partito democratico sono state ritirate. Passa all'esame delle n. 29 proposte di emendamento a firma dei consiglieri Guangi e Savastano. Introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n.1 relativa all'allegato 2 area Sport Missione 6 aggiungere negli obiettivi 2023 lavori di riqualificazione campo di calcio di via Dietro la Vigna a Piscinola.

**La consigliera Savastano** la illustra.

**Il consigliere Guangi** riepiloga la storia del campo di calcio chiedendo che vengano stanziati fondi per la riqualificazione essendo l'unica attrezzatura sportiva del quartiere.

**Rientra in aula il consigliere Simeone (presenti n. 29)**

**La consigliera Savastano** illustra la proposta emendativa n.1 contrassegnata con il n.1 relativa al punto 2 che riguarda l'elenco degli interventi del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 al punto manutenzione straordinaria di via Manzoni tratto compreso tra via Boccaccio via Torre Ranieri si chiede di sostituirlo con manutenzione straordinaria dei marciapiedi e carreggiata di tutto il tratto di via Manzoni dall'incrocio con via Boccaccio alla rotonda di via Michelangelo da Caravaggio.

**Longobardi** chiede la verifica numero legale.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita i proponenti al ritiro.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n.25 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi**) su n.41 assegnati e, dichiara che la seduta prosegue validamente.

**Rientrano in aula il Sindaco e i consiglieri Guangi, D'Angelo Bianca Maria, Longobardi, Savastano e si allontana il consigliere Acampora (presenti n. 29)**

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.1, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 29 Consiglieri con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**LPresidente** introduce la proposta di emendamento n. 2 contrassegnata con il n.2 relativa all'allegato 2 - Area Patrimonio numero – n. 62 Missione 8, laddove si legge manutenzione straordinaria per la realizzazione per la copertura integrale di fabbricati di proprietà comunale, ubicati in via Taverna del Ferro terza traversa alveo artificiale, propone di aggiunge manutenzione straordinaria per la realizzazione e la copertura integrale dei fabbricati di proprietà comunale ubicati nella Municipalità Ottava.

**Il consigliere Guangi** la illustra.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** sostiene l'importanza della proposta che se venisse respinta l'Aula se ne assumerebbe tutta la responsabilità.

**L'assessore Teresa Armato** invita al ritiro.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.2 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 29 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 25 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 6 contrassegnata con il n.3 relativa all'allegato 2 – Ambito strategico: la città policentrica – linea programmatica: I giovani protagonisti della comunità – Missione 12: politiche sociali.

**La Consigliera Savastano** la illustra precisando che riguarda l'Ambito strategico la città policentrica – linea programmatica: I giovani protagonisti della comunità – Missione 12: politiche sociali.: Aggiungere alla fine delle linee programmatiche il seguente periodo: il Comune si impegna a prevedere la possibilità di destinare alle giovani coppie degli sgravi fiscali, anche in base al numero di figli, destinando loro anche fondi per sostenere i fitti per le abitazioni per i primi cinque anni di matrimonio o convivenza. Precisa che tale previsione risulta essere un tema assolutamente importante e da valutare con coscienza.

**Il consigliere Guangi** motiva la condivisione della proposta.

**Il consigliere Longobardi** auspica che per il tema trattato venga accolto alla unanimità.



**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** fa presente che la proposta di emendamento prevede aiuti per le giovani coppie affinché si incrementi la natalità.

**L'assessore Teresa Armato** invita al ritiro.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.3 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Migliaccio**), con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 7 contrassegnata con il n. 4 relativa alla valorizzazione delle Terme di Agnano.

**La consigliera Savastano** ricorda la storia delle Terme di Agnano precisando che in relazione alla linea programmatica: sviluppo del tessuto economico sociale – Missione 14: sviluppo economico e , si propone di aggiungere alla fine: Valorizzare le Terme di Agnano sotto l'aspetto turistico - termale, tutelando i lavoratori attualmente dipendenti della struttura inserendoli in un necessario riassetto organizzativo.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** ritiene che l'Amministrazione abbia l'obbligo di risolvere la questione delle Terme di Agnano con le sue 72 fonti non utilizzate, che potrebbe essere un gioiello a livello europeo.

**Il consigliere Longobardi** afferma l'importanza della riqualificazione e valorizzazione delle Terme di Agnano affinché diventino il fiore all'occhiello di Napoli, ritiene assurda la non accoglibilità della proposta.

**Il consigliere Guangi** ricorda che la collega Savastano, ha più volte incontrato i lavoratori delle Terme e che l'Amministrazione ha prospettato la volontà della valorizzazione del sito. Con la proposta, si auspica la possibilità che per i lavoratori venga prevista una degna ricollocazione con il nuovo assetto societario.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** ricorda l'annosa questione che da tempo l'Amministrazione ha preso in carica con la convinzione che il sito deve essere valorizzato e rilanciato, quanto detto è previsto nel D.U.P.. Riguardo al pagamento dei lavoratori precisa che allo stesso, anche se in ritardo, è stato dato avvio ed invita caldamente i proponenti a ritirarlo.

**La consigliera Savastano** precisa che nel D.U.P. non viene riportato niente in merito al futuro dei lavoratori.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** precisa che per la natura strategica del documento non può essere riportato niente in merito ai lavoratori, ma risulta chiaro che, se parte l'organizzazione delle Terme di Agnano si darà risposta anche ai lavoratori e ne ripropone caldamente il ritiro.

**La consigliera Savastano** concorda a ritirarlo.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 8 contrassegnata con il n.5 relativa all'Ambito strategico:la città policentrica linea programmatica: i giovani, protagonisti della comunità, aggiungere, dopo l'ottavo capoverso, Valorizzare il dialogo tra l'Università e le Aziende.

**La consigliera Savastano** chiarisce che la proposta mira a prevedere il dialogo tra le Università e le Aziende per promuovere stage formativi e tirocini per i giovani laureandi napoletani e/o post laureati soprattutto nell'ambito turistico, favorendo dunque, un canale lavorativo che sia in continuità con il percorso di studio, affinché i giovani possano cercare il primo lavoro nella loro città.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** precisa che tali percorsi formativi sono già presenti in altre realtà cittadine.

**Rientra in aula il consigliere Migliaccio (presenti n. 29)**

**Il consigliere Longobardi** ricorda che molti giovani si recano in altre città per potere fare percorsi formativi e se al termine ritornano in a Napoli non riescono a trovare lavoro.

**Il consigliere Guangi** auspica il parere favorevole dell'Amministrazione essendo una proposta che si rivolge ai giovani per trattenerli in Città dopo il percorso universitario.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita a ritirarlo.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.5 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 29 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 25 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.11 contrassegnata con il n.6 relativa all'Allegato 2- Ambito strategico: la città della rigenerazione urbana – Linea programmatica: salvaguardia dell'ambiente, transizione ecologia – Missione 9: sviluppo sostenibile; Missione 13: tutela della salute; Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche. Dopo il paragrafo “Verde cittadino: aggiungere dopo pubblico e privato inserire per quanto concerne il problema della progettazione delle alberature dei viali alberati di Posillipo.

**La consigliera Savastano** la illustra, precisando che riguarda il verde cittadino ed in particolare la progettazione e riqualificazione dei viali alberati di Posillipo, da troppi anni lasciati abbandonati e con la proposta si chiede di chiudere il tavolo tecnico per la definitiva riqualificazione della zona.

**Il consigliere Longobardi** condivide la proposta, presentata che ha il fine di accelerare la chiusura del tavolo tecnico, per la pubblica incolumità dei cittadini della zona.

**Il consigliere Guangi** chiede, all'assessore Santagada, dopo il buon lavoro svolto per il verde cittadino, di trovare una soluzione per gli alberi presenti nella zona di Posillipo.

**L'assessore Santagada** chiarisce che il tavolo tecnico, è già stato programmato per il prossimo giovedì e in tale occasione si deciderà anche su quelle che saranno le essenze arboree che verranno ripiantumate non solo nella collina di Posillipo ma anche in altre aree. Pertanto invita i proponenti al ritiro.

**La consigliera Savastano** accoglie l'invito di ritirare la proposta con l'impegno di essere messa a conoscenza delle decisioni che verranno determinate dal tavolo tecnico.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 12 contrassegnata con il n.7 relativa all'ambito strategico, linea programmatica: salvaguardia dell'ambiente, transizione ecologica, a tutela degli animali, aggiungere quale azione all'obiettivo strategico promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali, posizionare raccoglitori di deiezioni canine all'esterno di ogni edificio scolastico della città.

**Il consigliere Guangi** la illustra precisando che la proposta nasce dalle richieste prevenute da diversi direttori didattici.

**Il consigliere Longobardi** condivide la proposta emendativa che va nella direzione della sensibilizzazione verso i cani.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita a ritirarlo.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.7 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n.25 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Savarese d'Atri, Savastano e Saggese**), su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

**Il consigliere Esposito Pasquale** constatato l'approssimarsi della mezzanotte e, considerato i diversi emendamenti ancora da esaminare, propone l'oltranza dei lavori della seduta.



**Rientrano in aula i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Savastano e Savarese d'Atri (presenti n. 28)**

**La Presidente** pone in votazione la richiesta del consigliere Esposito Pasquale dell'oltranza dei lavori della seduta, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. Introduce la proposta di emendamento n.13 contrassegnata con il n.8 relativa all'Allegato 2 - Ambito strategico: città vicina ai cittadini – Linea programmatica: sport volano di crescita umana e sociale- Missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero.

**Il consigliere Guangi** illustra la proposta che prevede nell'Allegato 2 - Ambito strategico, la città vicino ai cittadini, linea programmatica, lo sport volano di crescita umana e sociale, la previsione del recupero di strutture in disuso su tutto il territorio comunale, promuovendo col supporto del CONI, anche la diffusione di sport “secondari” e sottolinea l'importanza del ruolo sociale che svolge lo sport in molti quartieri cittadini.

**Il consigliere Longobardi** condivide l'importanza dello sport come deterrente nei quartieri difficili della città.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita a ritirarlo.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.8 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.14 contrassegnata con il n.9 relativa all'Ambito strategico: la città vicina ai cittadini, azioni di obiettivo strategico, prevedere di detassare le società sportive che utilizzano strutture comunali.

**Il consigliere Guangi** la illustra precisando che si chiede di agevolare e detassare le società sportive che utilizzano strutture comunali per i danni economici arrecati dal Covid nelle stesse percentuali di sgravio erariale.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere contrario.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.9 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Palumbo** invita le Opposizioni a votare le proposte di emendamento per alzata di mano, per velocizzare i lavori.

**Il consigliere Guangi** non accoglie l'invito e dichiara di ritirare la proposta emendativa n.15 contrassegnata con il n. 10.

**La Presidente** dichiara che la proposta contrassegnata con il 15 è stata ritirata. Introduce la proposta di emendamento n. 17 contrassegnata con il n.11 relativa alla richiesta di intensificare ad un dialogo col Ministero della Difesa.

**Il consigliere Guangi** la illustra, precisa che si chiede di intensificare il dialogo con il Ministero della Difesa per avere maggiore presenza dell'esercito sul territorio, in particolare durante le ore notturne nelle zone periferiche, con più alto tasso di criminalità.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** ritiene che la richiesta avanzata va a beneficio dell'intera città poiché la presenza delle Forze dell'Ordine rappresenta un deterrente contro la criminalità.

**Il consigliere Longobardi** condivide in pieno la proposta.

**La consigliera Savastano** motiva la presentazione della proposta perché convinti che i presidi H24 nei punti con alto tasso di criminalità siano fondamentali.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** rende noto che a gennaio il Ministro degli Interni, il Presidente della Regione, il Prefetto e il Sindaco hanno sottoscritto un accordo per la promozione e

l'attuazione di un sistema di sicurezza. Precisa, inoltre, che particolare attenzione continuerà ad essere dedicata alla gestione della vita notturna della città e della movida anche mediante l'attuazione di disposizioni e regolamenti. Vanno in tale direzione una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine e della Polizia Urbana, il potenziamento del servizio di videosorveglianza ed invita al ritiro.

**Il consigliere Guangi** non accoglie l'invito.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.11, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** dichiara di ritirare la proposta di emendamento n.18 contrassegnata con il n. 12.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.20 contrassegnata con il n.13 relativa alla programmazione operativa missione 7 programma 1 area dello sviluppo socio economico e competitività, come ultimo capoverso prevedere la promozione della città con campagne pubblicitarie mirate che mettano in evidenza luoghi di eccellenza e nuove forme di attrazione storiche ed artistiche.

**Il consigliere Guangi** precisa che la proposta è stata formalizzata dalla consigliera Savastano ed auspica un parere favorevole.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita a ritirarlo.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.13 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.21 contrassegnata con il n.14 relativa all'Ambito strategico: la città dello sviluppo – Linea programmatica: Un turismo da capitale europea – Missione 7: turismo .

**La consigliera Savastano** la illustra precisando che si propone di inserire nella programmatica: Un turismo da capitale europea - Missione 07 alla fine delle azioni (obiettivi strategico) aggiungere: alla fine dell'ultimo periodo della programmazione operativa, programma 1 area sviluppo socio economica, definire in convenzioni con gli istituti universitari al fine di attivare progetti formativi che possano essere svolti da studenti universitari (in corso o post lauream) per supportare il lavoro di informazione che viene svolto all'interno degli infopoint.. Precisa che che la proposta è strettamente legata agli infopoint, per coinvolgere gli studenti appena laureati o che si stanno per laureare, dandogli la possibilità di fare esperienza sul campo.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** sottolinea l'importante e fondamentale ruolo degli infopoint e soprattutto di dotarli di personale preparato ad accogliere ed informare i turisti che arrivano in Città.

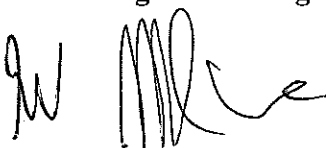
**La consigliera Savastano** nel rivolgersi all'Amministrazione, precisa che pur essendo consapevole del parere contrario, ricorda che è stata una best practice già realizzata nella Prima Municipalità che ha dato ottimi risultati. Auspica che venga considerata per tutta la Città, si sta paventando la possibilità di impegnare giovani laureati nel settore turistico.

**L'assessore Teresa Armato** ricorda che sono stati installati, per la prima volta, degli infopoint che stanno funzionando benissimo ed invita i proponenti al ritiro.

**La consigliera Savastano** accoglie l'invito e ne dichiara il ritiro.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.26 contrassegnata con il n.15 relativa alla manutenzione straordinaria arredo urbano piazza Guantai, piazzale Ruggieri e via Labriola

**Il consigliere Guangi** ne da lettura e chiede che venga posto in votazione per appello nominale.



**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.15, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.27 contrassegnata con il n.16 relativa alla manutenzione straordinaria: ripristino del campo basket, numero campi bocce, parco dell'Abbondanza.

**Il consigliere Guangi** lo illustra precisando che si chiede che nel corso del triennio programmatico si procederà a realizzare interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino del campo di basket e due campi di bocce presenti all'interno del parco Abbondanza. Chiarisce che la richiesta risulta determinata dalle condizioni fatiscenti sia del campo di bocce che del campo di basket, invita l'Amministrazione a prevedere dei fondi per la riqualificazione affinché i giovani, i bambini e gli anziani dell'Ottava Municipalità possano accedere all'interno della Villa per poter praticare un po' di attività fisica.

**La consigliera D'Angelo Bianca Maria** ribadisce che lo sport ha un ruolo fondamentale nella vita sia dei giovani che delle persone anziane.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita i proponenti al ritiro.

**Il consigliere Guangi** chiede di metterlo in votazione per alzata di mano.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.16 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** precisa che le prossime proposte emendative n. 23 e contrassegnata con il n. 17 e n. 24 contrassegnata con il n. 18 sono state approvate con lo scorso bilancio, con parere favorevole assessore Baretta e che ad oggi non sono stati ancora realizzati gli interventi di impianti di illuminazione sia per via Cinque che per via Fiumiciello.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** precisa di non ricordare e che forse sono Ordini del Giorno e non emendamenti e che comunque ha presente il problema ed assume l'impegno di verificare.

**Il consigliere Guangi** dichiara il ritiro della proposta emendativa n. 23 e contrassegnata con il n. 17 e della proposta emendativa n. 24 contrassegnata con il n. 18.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.25 contrassegnata con il n.19 relativa manutenzione straordinaria: realizzazione marciapiede in via Orsolone ai Guantai.

**Il consigliere Guangi** la illustra e precisa al consigliere Migliaccio che l'intervento richiesto riguarda la sua zona di appartenenza e, pertanto, si aspetta il voto favorevole. Invita la Presidente a porlo in votazione con appello nominale.

**Il consigliere Migliaccio** precisa che per tale intervento ha presentato una proposta di emendamento, poi ritirata in accordo con la maggioranza.

**Il consigliere Guangi** chiede di vedere la proposta di emendamento presentata dal consigliere Migliaccio e poi ritirata.

**La Presidente** riferisce al consigliere Guangi che il documento richiesto risulta tra il pacchetto documenti distribuiti.

**La Presidente** ribadisce che il documento è stato presentato e poi ritirato.

**Il consigliere Guangi** afferma che dopo quanto dichiarato dal consigliere Migliaccio vuole vedere assolutamente il documento.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento contrassegnata con il n.19, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 23 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** dichiara di ritirare le proposte emendative n. 28 contrassegnata con il n. 20 e n. 29 contrassegnata con il n. 21.

**La Presidente** dichiara che le proposte di emendamento n. 28 e n. 29 sono state dichiarate ritirate. Passa all'esame delle n. 4 proposte di emendamento a firma del consigliere Longobardi. Introduce la proposta di emendamento n.1 programmazione operativa: Area Welfare Missione 12 programma 2.

**Il consigliere Longobardi** da lettura della proposta che prevede di inserire come ultimo capoverso: nel corso del triennio si procederà a verificare la possibilità di elaborare strategie ed interventi attuativi per la progressiva eliminazione delle numerose barriere architettoniche presenti sul territorio cittadino, al fine di garantire al maggior numero di persone il diritto alla libertà di movimento individuando altresì gli elementi costruttivi da considerarsi barriere architettoniche.

**La consigliere D'Angelo Bianca Maria** fa rilevare che si sta parlando di disabilità e le barriere architettoniche sono un impedimento alla libera circolazione dei disabili.

**Il consigliere Guangi** ritiene che l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio cittadino sia un atto dovuto da parte dell'Amministrazione.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita il proponente al ritiro.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di emendamento n.1, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di 28 Consiglieri, con il voto favorevole dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Longobardi e n. 24 voti contrari, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n. 2 che prevede negli obiettivi strategici al punto 3 delle azioni aggiungere le parole "Anche di front office" dopo la parola "i servizi".

**Il consigliere Longobardi** dichiara di ritirarlo.

**La Presidente** dopo il ritiro della proposta di emendamento n. 2, introduce la proposta di emendamento n.3 relativa al programma operativo: Missione 6 programma 1 – area sport.

**Il consigliere Longobardi** la illustra precisando che si chiede alla voce "promozione attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti e delle aree attrezzate" inserire come ultimo capoverso: "inoltre nel corso del triennio si procederà a verificare la possibilità di realizzare il Palazzetto dello Sport, progettato da tempo in area già individuata a Pianura, denominato appunto PALAPIANURA, previo reperimento dei fondi necessari". Precisa che tale progetto a suo tempo fu anche finanziato, poi non si è mai capito il motivo per il quale non sia stato realizzato e con questo emendamento si chiede di voler riprendere questo progetto finito nel dimenticatoio.

**Il consigliere Guangi** sostiene la necessità che il quartiere di Pianura venga dotato di tale impianto sportivo, ricorda che l'ex consigliere Marco Nonno, nella scorsa consiliatura, aveva proposto varie soluzioni per la realizzazione dello stesso.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** invita il proponente al ritiro.

**Il consigliere Longobardi** propone, per stemperare gli animi, di porre in votazione per alzata di mano la proposta in discussione e quella successiva.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento 3 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, la ha respinta a maggioranza.

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento n.4 relativa all'Ambito strategico: Città della rigenerazione urbana linea Programmatica: Governo e valorizzazione del territorio Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 11: Soccorso civile.

**Il consigliere Longobardi** la illustra precisando che si chiede nel punto in cui si legge obiettivo strategico rigenerare e riqualificare il territorio urbano per una migliore qualità della vita,



aggiungere nelle azioni: Completamento/recupero delle opere incomplete quali edifici di edilizia residenziale pubblica o con diverse destinazioni d'uso previo reperimento dei fondi necessari.

**Il consigliere Guangi** si associa alla richiesta di destinazioni dei fondi per riqualificare gli alloggi popolari presenti su Pianura.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n.4 assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Guangi** precisa che vi sono ancora diverse proposte di emendamento non esaminate, che dichiara di ritirare per poi proporle all'Amministrazione sul Bilancio di previsione. Chiarisce che sono proposte che riguardano temi importanti e le elenca: vengono ritirate le proposte di emendamento: n. 22, la n. 19, n. 16, n. 10, n. 9, la n. 5, n. 3 e la n. 4.

**La Presidente** dichiara che sono state ritirate tutte le proposte di emendamento presentate dal consigliere Carlo Migliaccio, dal consigliere Fulvio Fucito, dal consigliere Gennaro Rispoli, dal consigliere Salvatore Flocco, dal consigliere Pasquale Esposito e dal consigliere Massimo Cilenti.

Dichiara terminato l'esame delle proposte emendative presentate.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Deliberazione di G. C. 69 del 23/03/2023 e, assistita dagli scrutatori, Esposito Pasquale, Cilenti Massimo e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri e dichiara che l'atto è approvato a maggioranza con i voti contrari dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano.

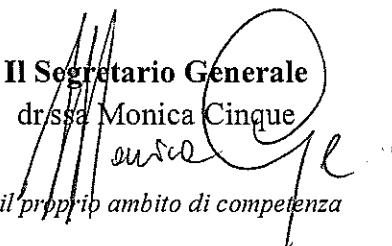
**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

**La Presidente** alle ore 00,50 dichiara chiusa la seduta.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*



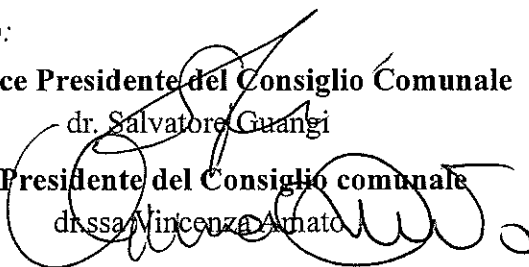
*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

**Il Segretario Generale**  
dr.ssa Monica Cinque  


*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza*

**\* Il Vice Presidente del Consiglio Comunale**  
dr. Salvatore Guangi

**\* La Presidente del Consiglio comunale**  
dr.ssa Vincenza Amato





COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 46/2023

**Oggetto: Convocazione d'Urgenza della seduta del Consiglio comunale per il giorno 15 Maggio 2023 alle ore 09.00**

Come deciso dalla Conferenza dei Capi gruppo riunitosi in data 12/05/2023 ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale e dall' art.31, comma 4, dello Statuto del Comune di Napoli, il Consiglio è convocato **d'Urgenza** presso la Sala del Consiglio comunale sita in via Verdi, nel giorno:

**Lunedì 15 Maggio 2023 alle ore 09.00**

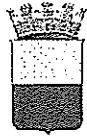
per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco **n. 1**

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che entro le ore 10.00 del giorno 15 Maggio 2023 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

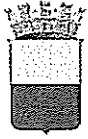
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 46/2023

**Allegato n. 1**

Seduta pubblica  
15 Maggio 2023

n.	Oggetto
1	Ordine del Giorno PG/2023//336123 del 20/04/2023 avente ad oggetto: <i>"Istituzione di un organismo di controllo della Programmazione e Rendicontazione della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale"</i> . Proponenti: primi firmatari i Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi.
2	Ordine del Giorno PG/2023//337908 del 20/04/2023 avente ad oggetto: <i>"Festival di Napoli"</i> . Proponente: Consigliere Giorgio Longobardi
3	Ordine del Giorno PG/2023/341056 del 21/04/2023 avente ad oggetto: <i>"Protocollo d'intesa tra la Polizia Locale e l'Azienda Napoletana Mobilità (ANM) per garantire la sicurezza sul trasporto pubblico locale"</i> . Proponenti: Gruppo consiliare PD, primo firmatario consigliere Gennaro Acampora
4	Ordine del Giorno PG/2023 del 21/04/2023 avente ad oggetto: <i>"Il ruolo del Consiglio Municipale sulla gestione dei Fondi comunali"</i> Proponenti: Gruppo Manfredi Sindaco, primo firmatario consigliere Walter Savarese d'Atri.
5	Ordine del Giorno PG/2023/364201 del 02/05/2023 avente ad oggetto: <i>"Piano straordinario di interventi di riparazione, sostituzione e manutenzione ordinaria delle fontanelle pubbliche (beverini) dislocate nelle varie strade e piazze della città e di previsione per l'ampliamento delle stesse"</i> . Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, con primo firmatario Consigliere Rosario Andreozzi
6	Ordine del Giorno PG/2023/373171 del 04/05/2023 avente ad oggetto: <i>"Applicazione delle clausole sociali in materia di protezione del lavoro"</i> . Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, con primo firmatario consigliere Sergio D'Angelo



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 46/2023

n.	Oggetto
7	Ordine del Giorno PG/2023/376341 del 05/05/2023 avente ad oggetto: <i>"Invito alla Società Calcio Napoli"</i> . Proponenti: Consiglieri Gennaro Acampora e Salvatore Flocco
9	Ordine del Giorno PG/2023/377787 del 05/05/2023 avente ad oggetto: <i>"Museo a cielo aperto di Arte Contemporanea al Centro Direzionale di Napoli"</i> . Proponente: Consigliere Gennaro Demetrio Paipais
10	Deliberazione di G.C. n. 69 del 23/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: <i>Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2023/2025.</i> Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessori Edoardo Cosenza e Pier Paolo Baretta



COMUNE DI NAPOLI

*Consiglio Comunale di Napoli*  
**Gruppo consiliare Fratelli d'Italia**

[ALLEGATO 1]

Cons. Giorgio Longobardi

Prot. pg/2023/337908 del 20.04.2023

**ORDINE DEL GIORNO**

ALLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*Dott.ssa V. Amato*

AL DIRIGENTE SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
*Dott.ssa E. Barbati*

**OGGETTO: Festival di Napoli**

**PREMESSO:**

- *che*, nel 1952 fu istituita la manifestazione denominata "Festival di Napoli" ( noto anche come Festival della Canzone Napoletana) competizione canora nata a Napoli e cessata nel 1971, trasmessa dalla Rai ;

- *che*, tale significativo evento fu ripreso in varie edizioni dal 1981 fino al 2004. mentre tra il 1998 e il 2004, in chiave rielaborata, andò in onda su uan delle reti Mediaset;

- *che*, dal 2015 il festival è stato rielaborato al teatro Politeama con la denominazione di Festival di Napoli Lyric e New Generation e che al 2021 conta 7 edizioni continuative;

## RILEVATO

- *che*, fortunatamente, a seguito della cessata emergenza legata al Covid, la città di Napoli sta vivendo un periodo felice e di innegabile fulgore e ripresa turistica ed economica testimoniata dall'enorme flusso di turisti sia stranieri sia italiani che hanno letteralmente invaso la città;

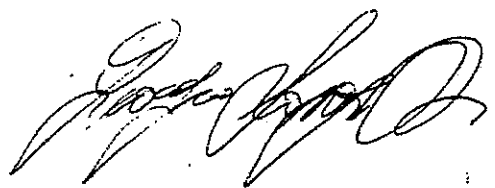
- *che*, - vista anche la particolare attenzione mediatica che le tv non soltanto nazionali ma anche internazionali stanno dedicando a Napoli attraverso trasmissioni culturali e reportages appositamente dedicate al capoluogo partenopeo in cui si valorizza il suo patrimonio, monumentale, paesaggistico, gastronomico ed identitario – il ritorno della manifestazione canora “Festival di Napoli” sarebbe ulteriore elemento di valorizzazione in quanto la canzone napoletana costituisce certamente un patrimonio culturale immateriale strettamente legato alla nostra storia e tradizione ed un fattore di identità che rappresenta una caratteristica riconoscibile e distintiva dell'Italia *fuori dell'Italia*, essendo notorio anche che due sono i generi musicali per i quali l'Italia assume posizione leader e viene riconosciuta nel mondo e cioè la musica lirica e la canzone napoletana

## IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a valutare affinché il Comune di Napoli si faccia promotore primario e patrocinante del ritorno della manifestazione “Festival di Napoli” per i motivi innanzi esposti.

IL CONSIGLIERE

*Giorgio Longobardi*





*Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Partito Democratico*

**ORDINE DEL GIORNO**

***Protocollo d' intesa tra la Polizia Locale e L' Azienda Napoletana Mobilità (ANM) per garantire la sicurezza sul trasporto pubblico locale.***

***Premesso***

- che il tema della sicurezza sui mezzi pubblici è una problematica che attraversa tutto il Paese e soprattutto la città di Napoli.
- che sugli autobus sono sempre più frequenti atteggiamenti aggressivi di passeggeri che, trovati a bordo senza il regolare biglietto di viaggio, sfociano in episodi di litigiosità che addirittura hanno portato a lesioni personali a pubblici ufficiali
- che i borseggi si verificano quotidianamente sui mezzi pubblici (autobus, metropolitana, funicolari) e comunque su mezzi di trasporto particolarmente affollati.

***Considerato***

che va evidenziata «la priorità di garantire un' adeguata tutela della sicurezza ai passeggeri vittima del fenomeno dei borseggiatori, senza escludere gli operatori del settore che svolgono un servizio essenziale per i cittadini e le comunità, anche in orari e situazioni più esposti al rischio di aggressione»

***IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
sulla scorta di quanto sopra premesso e considerato,  
impegna l'Amministrazione Comunale***

Affinché si faccia parte attiva e promotrice nei confronti dell'Azienda Napoletana Mobilità (ANM), della Polizia Locale di Napoli (ognuno per la propria competenza) delle seguenti azioni:

- ad attuare un protocollo d' intesa tra il Servizio di Trasporto Pubblico Locale e la Polizia Locale per pervenire alla messa in campo di azioni di contrasto ai fenomeni rilevati.

- gli agenti della Polizia Locale potranno spostarsi gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblici locali nel tragitto casa – lavoro nell' ambito urbano, garantendo così maggiore sicurezza a bordo; dovranno presentarsi al personale addetto al trasporto esibendo il tesserino personale di riconoscimento e di appartenenza al Corpo ed indicando la tratta di percorrenza .
- Coloro che non osservano queste modalità di accesso saranno considerati privi di titolo di viaggio valido. Dunque soggetti alle sanzioni previste per legge.

Tale condizione incrementerebbe certamente la presenza di agenti di Polizia Locale a bordo dei mezzi pubblici, rappresenterebbero soprattutto un' operazione di forte impatto sociale garantendo ai cittadini una maggiore percezione di sicurezza ed una notevole deterrenza per vi tanti episodi di microcriminalità .

Si chiede all'Amministrazione comunale, nel caso non sia già previsto, di estendere il medesimo provvedimento anche agli altri corpi di Polizia

I Consiglieri Gruppo P.D. (f.to)

Gennaro Acampora  
Esposito Pasquale  
Vincenza Amato  
Aniello Esposito  
Salvatore Madonna  
Mariagrazia Vitelli





Comune di Napoli  
Data: 05/05/2023, PG/2023/0376341



[ALLEGATO N. 3]  
d.r. n. Sultano  
M

**CONSIGLIO COMUNALE**

**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Gruppo Consiliare P.D.**

PG /2023/376341

Napoli, 05/05/2023

**Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale  
Vincenza Amato**

**Alla Dirigente del Servizio Segreteria del C.C.e Gruppi Consiliari  
Enrichetta Barbati**

**Ordine del Giorno**

Oggetto: Invito alla società Calcio Napoli

**Premesso che**

Dopo 33 anni è tempo di festeggiamenti. La società sportiva Calcio Napoli, a seguito di un campionato dominato dall'inizio alla fine, si è aggiudicato Il terzo scudetto della sua storia.

In ogni quartiere, bandiere, striscioni, tricolori sono esposti dai balconi ad ogni angolo di strada, e anche l'amministrazione comunale si è attivata al fine di festeggiare questo storico traguardo in modo appropriato con la bellissima iniziativa intitolata "*M'illumino d'azzurro*", *parafasando il celebre verso della poesia "Mattino" di Giuseppe Ungaretti* ;

Tutta la città è vestita a festa per omaggiare la società e la squadra in attesa di quella che sarà la vera e propria festa in Piazza del Plebiscito a campionato terminato.

**Considerato che**

Il tempo dei festeggiamenti coincide con quello dei ringraziamenti , sarebbe opportuno , da parte di questa amministrazione invitare e omaggiare tutta la Società Sportiva Calcio Napoli, presso la sala dei Baroni del Maschio Angioino, con la consegna di una targa alla società e una medaglia della città a ciascun membro dello staff, a tutti quelli che hanno contribuito a questa fantastica cavalcata e al raggiungimento di questa straordinaria vittoria che tanto rappresenta per tutto il popolo napoletano, e che riporta il nome della città là dove merita di stare, ovvero in vetta, anche in ambito sportivo.

sulla scorta di quanto sopra premesso e considerato



**CONSIGLIO COMUNALE**

**Impegna**

il Sindaco e la Giunta del Comune di Napoli a:

- invitare tutta la Società Sportiva Calcio Napoli, presso la sala dei Baroni del Maschio Angioino, non solo per ringraziare il presidente, lo staff tecnico e quello medico, i calciatori, i magazzinieri e tutto il personale della società sportiva Calcio Napoli, ma anche per omaggiare con la consegna di una targa alla società e una medaglia della città a ciascun membro dello staff, tutti quelli che hanno contribuito a questa fantastica cavalcata e al raggiungimento di questa straordinaria vittoria.

A norma di regolamento si chiede di inserire il presente O.d.g. nei lavori del prossimo Consiglio Comunale.

Il consigliere

Acampora Gennaro

Il consigliere

Flocco Salvatore



PG / 2023 /

Napoli, /04/2023

**Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale**  
Vincenza Amato

**Alla Dirigente del Servizio Segreteria del C.C.e Gruppi Consiliari**  
Enrichetta Barbati

### **Ordine del Giorno**

Oggetto: Il ruolo del Consiglio Municipale sulla gestione dei Fondi Comunali

#### **Premesso che:**

- le Municipalità esercitano le proprie competenze nel rispetto degli indirizzi generali formulati dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal Sindaco
- per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate alle Municipalità sono assegnate risorse umane, finanziarie e strumentali, gestite in autonomia in conformità alle previsioni di legge e di regolamento

#### **Visto che**

- L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli, come modificato giusta deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005, ha istituito le Municipalità, quali "soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale"
- Le Municipalità sono ambiti di partecipazione, consultazione e gestione di servizi, nonché di esercizio delle funzioni conferite dal Comune
- Sono organi di governo delle Municipalità:
  - • Il Presidente;
  - • Il Consiglio;

- • La Giunta.
- A norma dell'art.84, dello Statuto del Comune di Napoli, il Presidente della Municipalità è eletto a suffraggio universale e diretto contestualmente alla elezione del Consiglio della Municipalità e pertanto è massima espressione del principio della democrazia e della partecipazione politica
- Il Consiglio della Municipalità è l'organo di governo, di indirizzo e di controllo politico amministrativo e rappresenta la collettività della Municipalità

**Considerato che**

- il Direttore di Municipalità, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dagli organi deve utilizzare le risorse economiche, tecniche ed umane assegnate alla Municipalità, nonché deve assicurare l'efficienza della struttura organizzativa affidatagli

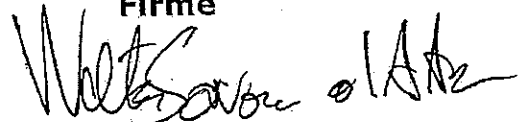

**Rilevato che**

- il Direttore gestisce le istanze dei cittadini, su impulso del Consiglio Municipale, quale istituzione di prossimità, quale primo organo deputato a ricevere tali istanze
- si ritiene giusto che le risorse da impegnare nell'ambito delle disponibilità di bilancio siano ratificate dal Consiglio Municipale

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO SI IMPEGNA  
IL SINDACO, IL CONSIGLIO COMUNALE E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

- ° a voler considerare che le risorse stanziare di competenza delle Municipalità, nell'ambito delle disponibilità di bilancio che i dirigenti appartenenti alla Municipalità possono impegnare, in relazione alle competenze loro attribuite secondo le indicazioni contenute nel PEG approvato dalla Giunta, con presa d'atto dal Consiglio Municipale

**Firme**

  
  
 f.to Cons. G. FERRARINI  
 f.to Cons. G. D. RAPPALÀ  
 f.to Cons. J. COSTA



## Consiglio Comunale

### ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto:** Piano straordinario di interventi di riparazione, sostituzione e manutenzione ordinaria delle fontanelle pubbliche (beverini) dislocate nelle varie strade e piazze della città e di previsione per l'ampliamento delle stesse.

#### Premesso che

- l'acqua è un bene comune e primario, necessario al sostentamento di tutti, ancor più in una città come quella di Napoli che d'estate può raggiungere temperature molto elevate;
- le fontanelle rionali rappresentano una tradizione di storia e di cultura nel nostro territorio. Basti osservare l'origine del Cimitero delle Fontanelle nel Rione Sanità, in principio Cava delle Fontanelle, diventato dal 1654 un antico cimitero della città di Napoli chiamato in questo modo per la presenza in passato di fonti d'acqua ed il Rione Fontanelle, in napoletano "dint e funtanell" che è l'estensione del comparto urbano di Santa Maria della Vita. Le fontanelle oltre ad essere un elemento estetico, da decoro urbano, rappresentano oggi come nel passato anche momenti di aggregazione nel gesto di attingere acqua fresca e giornaliera, dando senso di rassicurante ospitalità popolare;
- nella nostra Città ci troviamo in presenza di un numero cospicuo di fontanine rotte, perché vandalizzate o a causa di altri motivi che ne hanno compromesso il normale funzionamento;
- la mancanza di fontanelle e il non funzionamento di quelle esistenti diventa un problema rilevante per i senza fissa dimora e per i tanti turisti che fanno visita alla nostra Città.

#### Ritenuto che

- la responsabilità di una fontanella pubblica che non eroga più l'acqua, poiché rotta o mancante di pezzi che ne ostacolano il suo normale funzionamento, è dell'Amministrazione Comunale che ne cura la manutenzione e la gestione e di conseguenza deve provvedere al ripristino;
- nell'ambito dell'azione di recupero e ripristino del patrimonio urbano comunale, grande attenzione deve essere posta alla valorizzazione delle fontanelle che erogano acqua pubblica, un vero e proprio bene comune da restituire alla collettività, in termini di fruibilità ma anche di decoro urbano.

#### Considerato che

- le fontanine rotte devono essere ripristinate e quelle intatte da cui non esce l'acqua debbano tornare a svolgere il servizio idrico nell'interesse della comunità;
- l'amministrazione comunale ha realizzato un accordo temporaneo con la società partecipata "ABC Napoli" che, prevedendo un modesto stanziamento economico, consente all'amministrazione di attivare solo interventi a chiamata per risolvere le questioni più urgenti.

#### Sulla scorta di quanto sopra si chiede:

- al sindaco e agli assessori competenti di approfondire il massimo impegno al fine di realizzare un piano di intervento straordinario di ripristino delle fontanelle guaste, sostituzione di quelle irrimediabilmente rotte e di ampliamento del numero delle stesse in corrispondenza di un significativo accrescimento della popolazione ed ospiti temporanei della nostra Città.

#### Pertanto

s'impegna l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica, a realizzare un piano straordinario di interventi auspicati e urgenti del caso.

Prevedere una attività di pulizia e igienizzazione delle fontanelle.

I Consiglieri Comunali

Rosario Andreatto

Sergio D'Angelo

Luigi Carbone

Fiorella Saggese

Flavia Sorrentino

Firma autografa sostituita o mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93



Consiglio Comunale

**Report fotografico sullo stato di abbandono delle  
fontanelle pubbliche a Napoli (02/05/2023)**

**Elenco fontanelle/beverini presenti a Napoli (20/06/2017)**

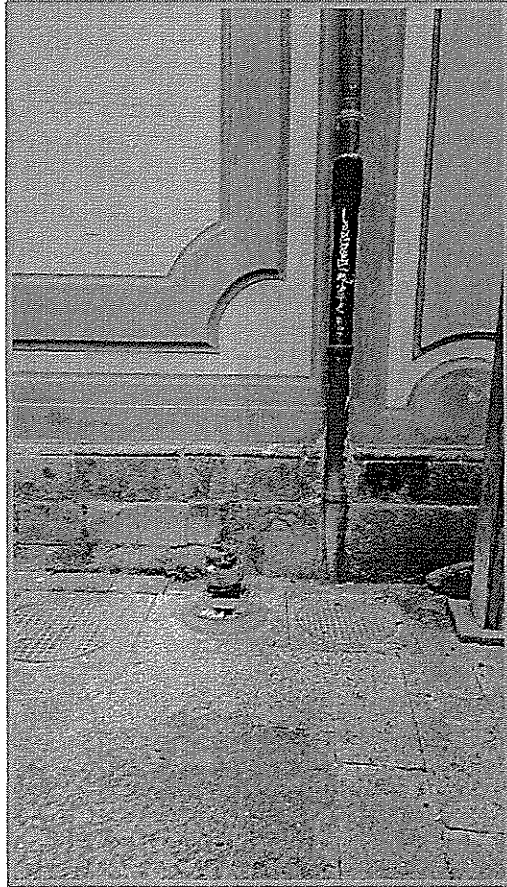
# L'ACQUA A NAPOLI È ANCORA UN BENE COMUNE?



## PIAZZA DEL GESÙ

**FONTANELLA CHIUSA A FASI ALTERNE PER ANNI, ATTUALMENTE  
DEFINITIVAMENTE CHIUSA DA ALMENO 6 MESI**



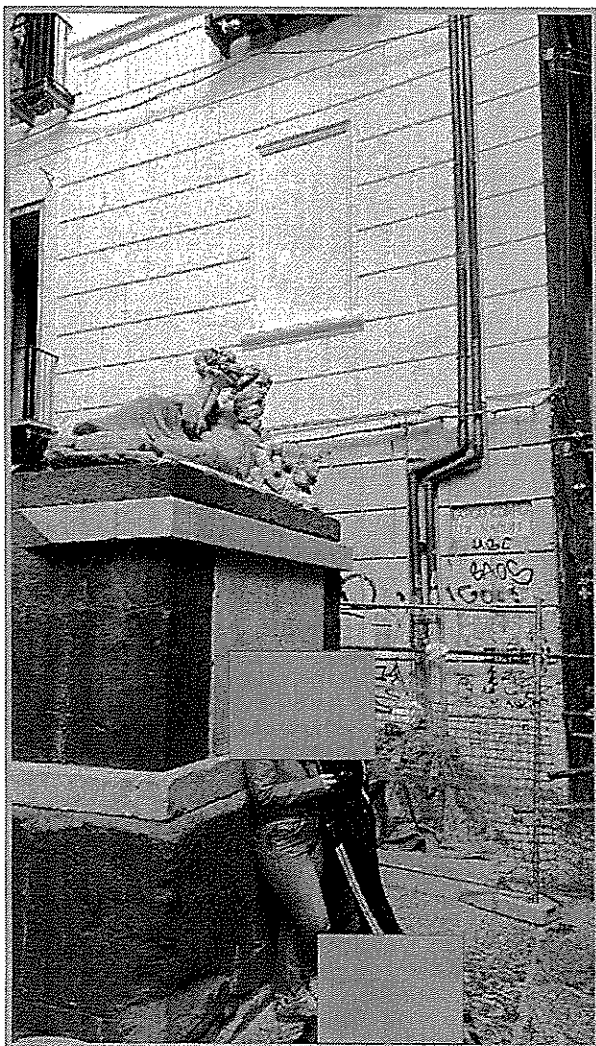


## **VICO DONNAROMITA**

**FONTANELLA DIVELTA COMPLETAMENTE**

**ATTIVA FINO A CIRCA IL 2021**





## LARGO CORPO DI NAPOLI

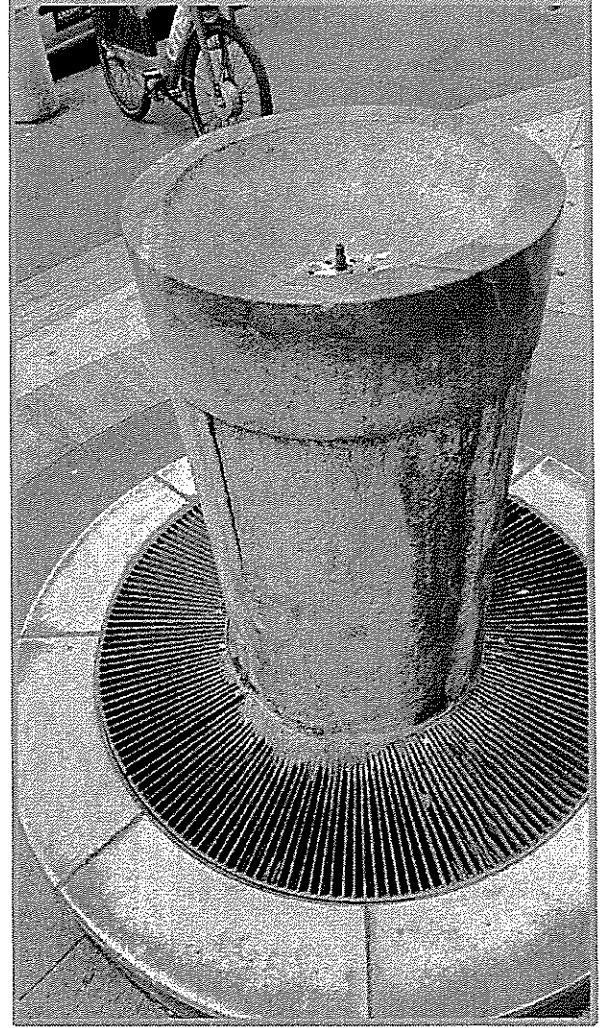
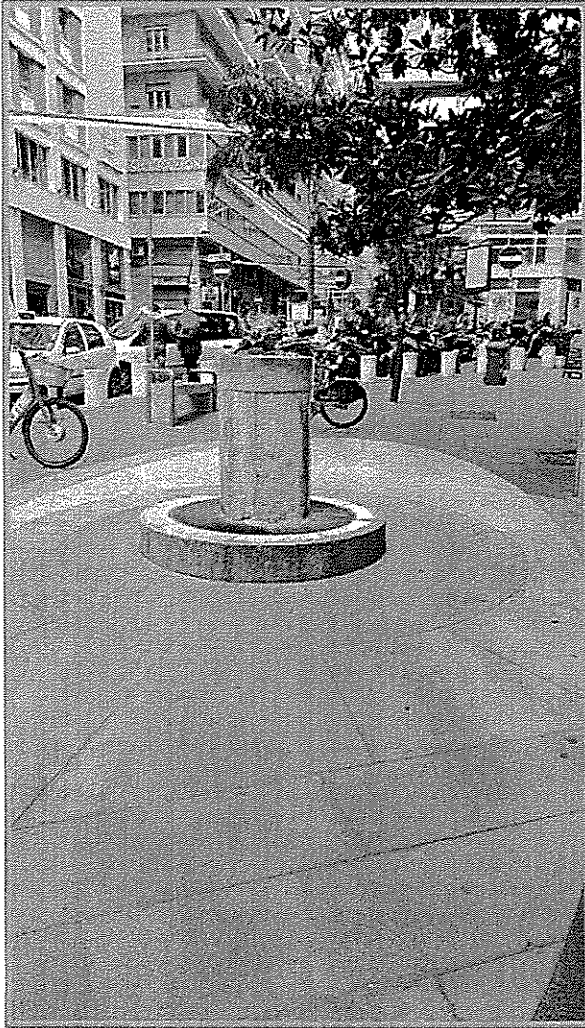
FONTANELLA ATTIVA FINO AL 2021, COMPLETAMENTE DIVELTA



**VIA GUGLIELMO OBERDAN/PIAZZA CARITÀ**

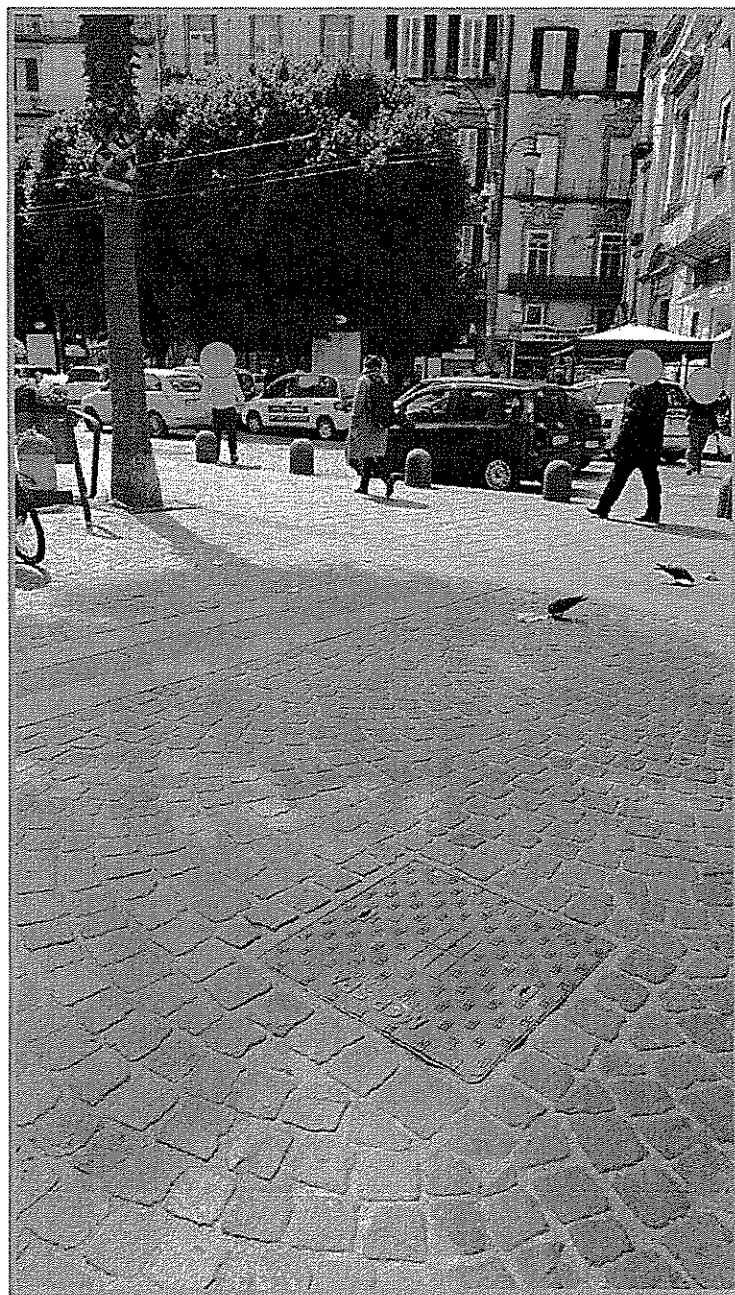
**FONTANELLA ATTIVA FINO A QUALCHE ANNO FA**

**ORA SULLO STESSO LUOGO INSISTE UN CHIOSCO PRIVATO**



## **LARGO FRANCESCO TORRACA**

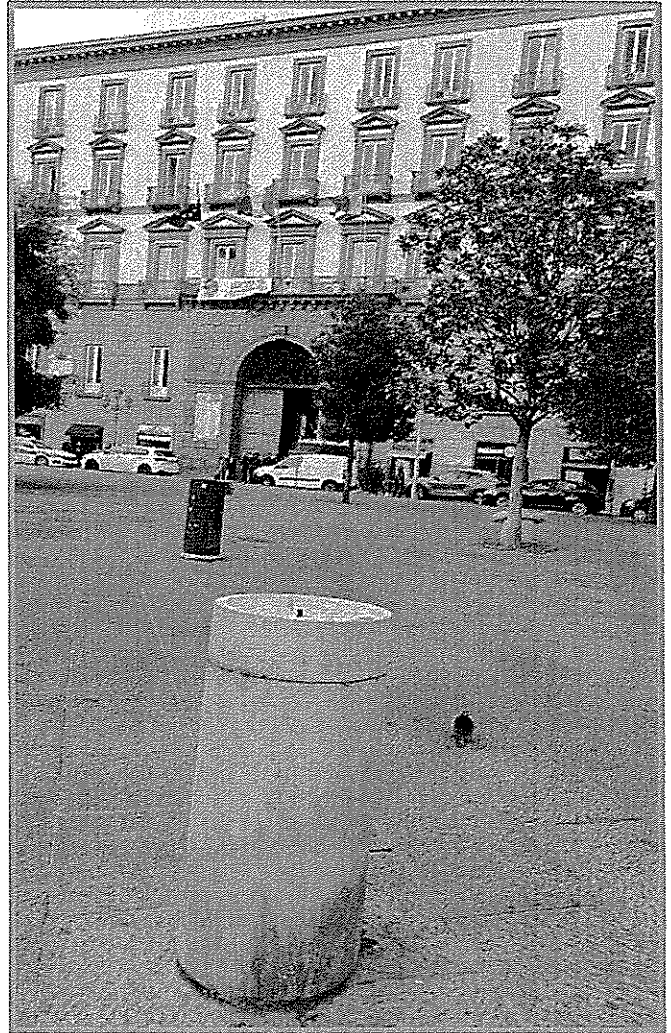
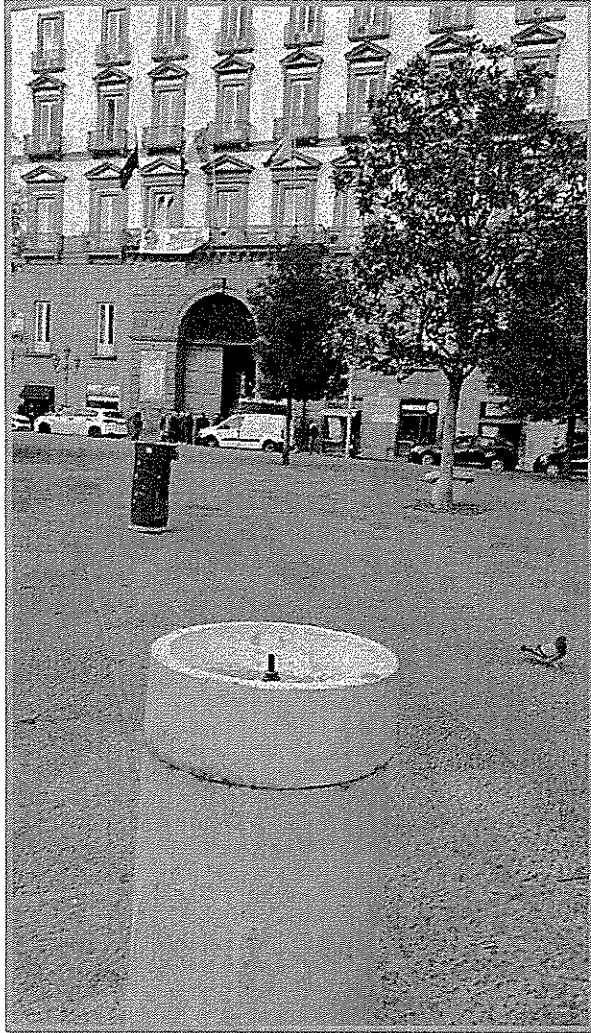
**FONTANELLA ATTIVA FINO A PRIMA DEL COVID**



## **PIAZZA CARITÀ**

**FONTANELLA ATTIVA FINO A QUALCHE ANNO PRIMA DEL COVID**





## **PIAZZA MUNICIPIO**

**FONTANELLA CHIUSA DA ANNI**



## **VIA CARBONARA**

**FONTANELLA REALIZZATA DAL CANTIERE UNESCO DI ARREDO URBANO DI VIA  
CARBONARA, MAI MESSA IN FUNZIONE**



## **PIAZZA MONTESANTO**

**FONTANELLA CHIUSA DA ANNI**



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Welfare e Servizi Educativi

Fontanina via Murat (Municipalità 5)

Fontanina Centro Direzionale di Napoli (Municipalità 4)

Fontanina Tondo di Capodimonte (adiacente Basilica di Capodimonte. Municipalità 3)

Fontanina piazza Giambattista Vico (Municipalità 3)

Fontanina piazza Leonardo (Municipalità 5)

Fontanina via Ruoppolo (Municipalità 5)

Fontanina piazza IV Giornate (Municipalità 5)

Municipalita'	Indirizzo
I	Via cesario Console
I	Parco Virgiliano
I	Piazza Duca d'Aosta 260
I	Piazza Salvatore di Giacomo
I	Piazza San Luigi
I	Piazza San Pasquale a Chiaia 20-25
I	Via Parco del Castello
I	Via Eldorado (interno castello)
I	Via Ferdinando Russo (Villa Rosebery)
I	Piazza Sannazzaro (incrocio Gramsci)
I	Villa comunale di Napoli
I	Rotonda Diaz
I	Via Francesco Caracciolo (nei pressi imbarco aliscafi)
I	Largo Sermoneta

Municipalità	Indirizzo
II	Via Benedetto Croce 1-4
II	Piazza Dante
II	Piazza del Gesù
II	Piazza Montesanto 21
II	Piazza Municipio
II	Piazzetta Nilo
II	Via Oberdan
II	Via Santa Brigida
II	Piazza Mazzini
II	Corso Umberto I altezza civico 265
II	Largo San Francesco



Municipalità	Indirizzo
III	Piazzetta Miracoli 5-9
III	Via Edoardo Nicolardi 190
III	Parco Edoardo Nicolardi
III	Via Edoardo Nicolardi 161/165
III	Via Cardinale Prisco 18
III	Viale Privato dei Pini 12
III	Discesa Bellaria
III	Via Santa Maria delle Grazie a Capodimonte
III	Tondo Capimonte 30-34
III	Via San Gennaro dei Poveri
III	Via Bosco di Capodimonte 72
III	Vico San Gaudioso (Sanità)
III	Via Vergini 32

Municipalità	Indirizzo
IV	Piazza Nazionale
IV	Piazza Poderico
IV	Via Gianturco
IV	Largo Proprio di Arianello
IV	Via Nuova Poggioreale

Municipalità	Indirizzo
V	Piazzatta due Porte all'Arenella (Via Carlo Cattaneo 86)
V	Parco Mascagni (ingresso Via Pacio Bertini)
V	Piazza IV giornate
V	Piazza Medaglie d'Oro
V	Largo madre Teresa di Calcutta
V	Piazza Francesco Muzii
V	Via Giambattista Ruoppolo
V	Via Scarlatti



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità	Indirizzo
VI	Parco De Filippo
VI	Piazza Aprea
VI	Via A.c. De Meis 66
VI	Via Lago Fusaro
VI	Via Luigi Crisconio 130
VI	Via Alberto Marghieri 20
VI	Via Bartolo Longo
VI	viale Margherita all'altezza del civico 1, intersezione con piazza De Iorio
VI	Piazzetta Egizio Sandomenico

Municipalità	Indirizzo
VII	Piazza della Libertà
VII	Piazza Luigi di Nocera
VII	Piazza Tafuri
VII	Via detta Napoli a Capodimonte

Municipalità	Indirizzo
VIII	Via Santa Maria a Cubito 648
VIII	Via Emilio Scaglione
VIII	Via Tirone
VIII	Piazza Nicola Romano
VIII	Piazzetta dei Guantai a Nazareth
VIII	Via dell'Eremo 20

Municipalità	Indirizzo
IX	Via Alfredo Capelli
IX	Via Comunale Cannavino 6
IX	Via Nerva
IX	Viale Traiano
IX	Via Filippo Bottazzi

Municipalità	Indirizzo
X	Piazza Salvemini
X	Via Consalvo 101
X	Viale Campi Flegrei 7
X	Viale Campi Flegrei 23
X	Via Campi Flegrei 29
X	Pontile di Bagnoli
X	Via Campi Flegrei 59



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto:** *Applicazione delle clausole sociali in materia di protezione del lavoro.*

**Premesso che:**

- il Decreto Legislativo 36/2023 (Codice degli Appalti in GU del 13.04.2023) prevede l'applicazione delle clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, difatti:

- l'allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) art.2 lettera o) (Definizioni dei contratti) del DL.GS.36/2023 stabilisce:

*«clausole sociali», disposizioni che impongono a un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione o per accedere a benefici di legge e agevolazioni finanziarie.*

- l'articolo-57 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) comma 1 definisce:

*per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti, tenuto conto della tipologia di intervento, in particolare ove riguardi il settore dei beni culturali e del paesaggio, e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, devono contenere specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.*

- l'articolo 186 (Affidamenti dei concessionari) comma 2 recita:

*i titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici, ad esclusione di quelli disciplinati dal Libro III, già in essere alla data di entrata in vigore del codice, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, e non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea vigente al momento dell'affidamento o della proroga, affidano mediante procedura ad evidenza pubblica una quota tra il 50 per cento e il 60 per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture stabilita convenzionalmente dal concedente e dal concessionario; l'ente concedente tiene conto delle dimensioni economiche e dei caratteri dell'impresa, dell'epoca di assegnazione della concessione, della sua durata residua, del suo oggetto, del suo valore economico e dell'entità degli investimenti effettuati. L'affidamento avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, con la previsione di clausole sociali per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità.*

- Specifiche clausole sociali indicano, come requisiti necessari dell'offerta, criteri orientati tra l'altro a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e a promuovere meccanismi e strumenti anche di premialità per realizzare le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

- L'affidamento avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, con la previsione di clausole

sociali per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità.

- Il Comune di Napoli ha approvato tre Deliberazioni di Giunta comunale, favorendo in tutti i casi l'applicazione delle norme vigenti in materia di clausole sociali:

- DGC 385/2013 avente ad oggetto Linee Guida per l'introduzione negli appalti di lavori e di servizi di una clausola a favore dell'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento lavorativo;

- DGC 592/2017 avente ad oggetto Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa con le Organizzazioni sindacali territoriali in materia di appalti e concessioni di lavori riconducibili agli interventi previsti nel "Patto per Napoli";

- DGC 97/2021 avente ad oggetto Atto di indirizzo negli appalti di lavori, forniture e servizi del Sistema delle Partecipazioni del Comune di Napoli di clausole a favore dell'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento lavorativo.

- L'applicazione delle clausole sociali negli affidamenti di contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, in particolare nel Sistema delle Partecipazioni del Comune di Napoli, costituisce elemento di crescita e sviluppo del territorio e di salvaguardia del lavoro nonché delle competenze acquisite nell'ambito di esperienze realizzate con contratti di lavoro atipici in seno alle Partecipate stesse.

**Si chiede:**

l'applicazione piena e immediata della normativa vigente a livello europeo, nazionale e locale in materia di clausole sociali, in funzione della protezione del lavoro in senso ampio, della garanzia del diritto al lavoro dei soggetti a maggior rischio di esclusione sociale e della salvaguardia delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori a vario titolo inseriti nel sistema delle Partecipazioni del Comune di Napoli.

I Consiglieri Comunali

*Sergio D'Angelo*

*Rosario Andreozzi*

*Luigi Carbone*

*Fiorella Saggese*

*Flavia Sorrentino*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

AUECATO 7  
D. M. Salzano  
fy

Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Manfredi Sindaco  
Consigliere comunale

Napoli 05/05/2023

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO GRUPPI CONSILIARI

- 8 MAG. 2023

Prot. N. ....

Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale  
Vincenza Amato

Alla Dirigente del Servizio Segreteria del C.C. e Gruppi Consiliari  
Enrichetta Barbati

Ordine del giorno

**Oggetto: Museo a cielo aperto di Arte Contemporanea al Centro Direzionale di Napoli**

#### Premesso che

Il 3 agosto 2022, su proposta del firmatario della presente, si è tenuta una seduta della Commissione Cultura in cui si valutava la possibilità di dare seguito al progetto di un Museo di Arte Contemporanea a cielo aperto, al Centro Direzionale di Napoli, il cui promotore è **Aldo Brandi**, presidente dell'associazione **Direzionapoli**.

- Il progetto ha ricevuto l'apprezzamento della Commissione e il Presidente Carbone preannunciò una nota al Sindaco per chiedere l'attivazione di un tavolo con Comune, Municipalità 4, stakeholders e promotori del Museo, per la sua realizzazione in tempi brevi.

- Il progetto, come ebbe modo di ribadire il presidente del Direzioneapoli, Aldo Brandi, avrebbe più di una valenza: stimolare le iniziative sul territorio del Centro che rappresenta lo scenario ideale per ospitare un Museo a cielo aperto e trasformare un territorio attualmente trascurato, nel fiore all'occhiello della città, divenendo metà turistica culturale, essendo già sede di prestigiosi edifici progettati da architetti del calibro di **Massimo Pica Ciamarra** e **Nicola Pagliara**.

- Invero, l'obiettivo è quello di rendere attrattivo il Centro Direzionale di Napoli anche dal punto di vista culturale, artistico e turistico;

- si potrebbero utilizzare opere d'arte già esistenti e giacenti in depositi del Comune con il doppio merito di ridare lustro e visibilità ad opere dimenticate e di abbattere, al contempo, i costi del progetto;

- L'installazione delle opere sarebbe seguita da una riqualificazione dei luoghi dove collocare le sculture, contribuendo a risanare zone degradate del comprensorio.

- Inoltre, potrebbe fungere da acceleratore per la riapertura del piazzale antistante la nuova stazione della Metro, se non addirittura la sua inaugurazione, attesa per ora, solo per fine 2023.

- La proposta è opportuno che venga di nuovo valutata, per poter dare seguito alla sua realizzazione

in tempi brevi, considerando che potrebbero essere riutilizzate opere giacenti nei magazzini del Comune o della Soprintendenza.

Tanto premesso, il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta affinché adottino ogni azione politica necessaria a favorire la realizzazione del progetto di un Museo a cielo aperto di Arte Contemporanea al Centro Direzionale ed a costituire un preliminare tavolo tecnico tra Comune, Municipalità, stakeholders, Associazione Direzioneapoli proponente e associazioni del territorio.

Nonché prevedere la riqualificazione del PAN (Palazzo delle Arti di Napoli) considerato il suo ruolo centrale nella promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea

**Il consigliere Gennaro demetrio Paipais**